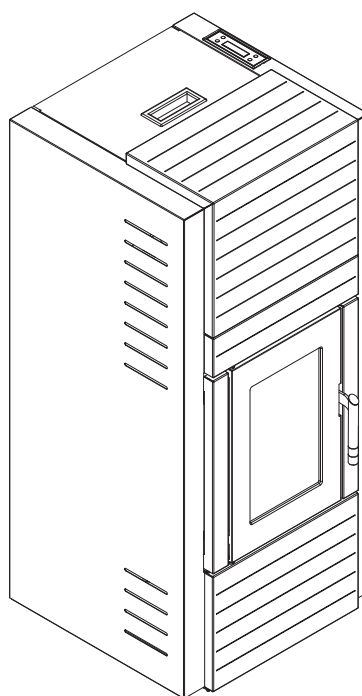
ECOFIRE
ALICE - BARBARA

ISTRUZIONI USO E MANUTENZIONE

INSTRUCTIONS FOR USE AND MAINTENANCE
GEBRAUCHS- UND WARTUNGSANLEITUNG

La stufa a combustione ecologica che riscalda la tua casa

The eco-friendly combustion stove that heats your home

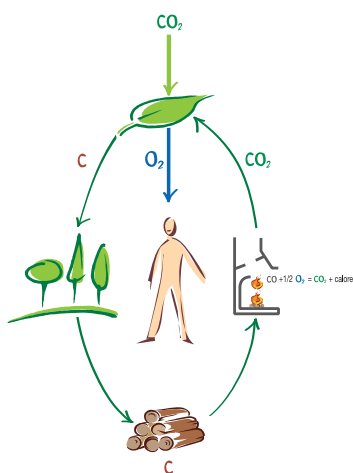
Der Heizofen mit der umweltfreundlichen Verbrennung, der Ihr ganzes Haus heizt

IT

Le apparecchiature da riscaldamento (denominate in seguito “stufe”) PALAZZETTI LELIO S.p.A. (di seguito PALAZZETTI) serie ECOFIRE sono costruite e collaudate seguendo le prescrizioni di sicurezza indicate nelle direttive europee di riferimento.

Questo manuale è indirizzato ai proprietari della stufa, agli installatori, operatori e manutentori delle stufe serie ECOFIRE.

In caso di dubbi sul contenuto e per ogni chiarimento contattare il costruttore o il servizio di assistenza tecnica autorizzato citando il numero del paragrafo dell'argomento in discussione.

Sistema a doppia combustione PALAZZETTI

IL SISTEMA A DOPPIA COMBUSTIONE

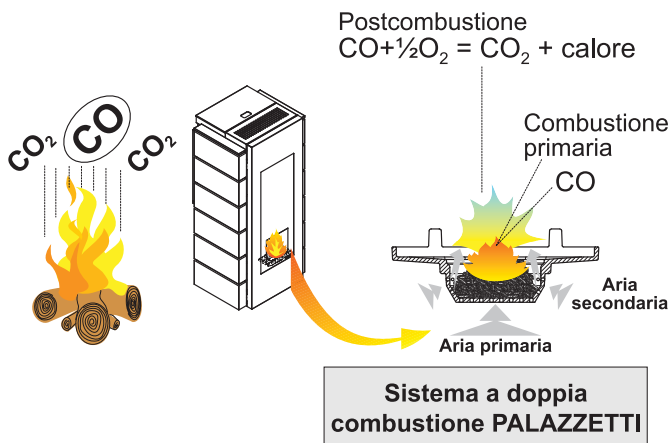
La fiamma prodotta dalla legna che brucia correttamente in una stufa emette la stessa quantità di anidride carbonica (CO_2) che si sarebbe liberata in seguito alla naturale decomposizione del legno stesso.

La quantità di CO_2 prodotta dalla combustione o decomposizione di una pianta corrisponde alla quantità di CO_2 che la pianta stessa è in grado di prelevare dall’ambiente e trasformare in ossigeno per l’aria e carbonio per la pianta, nel corso del suo ciclo di vita.

L’uso di combustibili fossili non rinnovabili (carbone, gasolio, gas), a differenza di quanto avviene con la legna, libera nell’aria enormi quantità di CO_2 accumulate nel corso di milioni di anni, aumentando la formazione dell’effetto serra. L’uso della legna come combustibile, quindi, è in perfetto equilibrio con l’ambiente in quanto viene utilizzato un combustibile rinnovabile ed in armonia con il ciclo ecologico della natura.

Il principio della combustione pulita risponde in pieno a questi obiettivi e la Palazzetti vi ha fatto riferimento nella progettazione dei propri prodotti.

Cosa intendiamo per combustione pulita e come avviene? Il controllo e la regolazione di aria primaria e l’immissione dell’aria secondaria provoca una seconda combustione, o post-combustione caratterizzata da una seconda fiamma più viva e più limpida che si sviluppa al di sopra della fiamma principale. Essa, grazie all’immissione di nuovo ossigeno, brucia i gas incombusti migliorando sensibilmente il rendimento termico e riducendo al minimo le emissioni nocive di CO (monossido di carbonio) dovute alla combustione incompleta. È questa una caratteristica esclusiva delle stufe e di altri prodotti PALAZZETTI.

IT

3 CARATTERISTICHE DEL COMBUSTIBILE E DESCRIZIONE DELLA STUFA

3.1 CARATTERISTICHE DEL COMBUSTIBILE

- Il pellet od ovuli di legno (Fig. 3-1) sono un composto costituito da varie tipologie di legno pressato con procedimenti meccanici nel rispetto delle normative a tutela dell’ambiente.

  È l’unico combustibile previsto per questo tipo di stufa.

- L’efficienza e la potenzialità termica della stufa possono variare in relazione al tipo ed alla qualità degli ovuli in legno utilizzati.

  L’ECOFIRE richiede, per un corretto funzionamento, ovuli che presentino le seguenti caratteristiche:

  - dimensioni Ø 6 - 7 mm
  - lunghezza max. 30 mm
  - contenuto max. umidità 8 ÷ 9%

- Il ECOFIRE è dotato di un serbatoio di contenimento degli ovuli di legna della capacità indicata nella tabella dati caratteristici.

  Il portello di caricamento è posizionato nella parte superiore.

- **Il coperchio deve essere sempre apribile per poter effettuare le cariche degli ovuli.**

Per motivi di controllo della temperatura di esercizio non è possibile il funzionamento a legna tradizionale.

È vietato usare la stufa come inceneritore di rifiuti.

Fig. 3-1

3.2 STOCCAGGIO DEI PELLET

! Il pellet deve essere conservato in un ambiente asciutto e non troppo freddo.

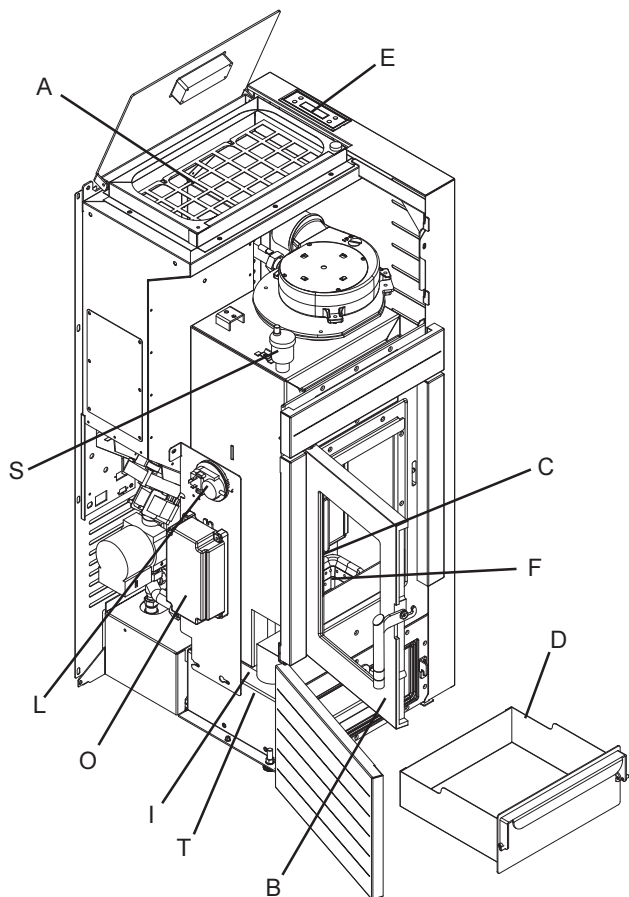
Si consiglia di conservare alcuni sacchi di pellet nel locale di utilizzo della stufa o in un locale attiguo purché sia a temperatura e umidità accettabili.

Il pellet umido e/o freddo (5°C) riduce la potenzialità termica del combustibile ed obbliga ad effettuare maggiore manutenzione di pulizia del braciere (materiale incombusto) e del focolare.

! Porre particolare attenzione nello stoccaggio e movimentazione dei sacchi di pellet. Deve essere evitata la sua frantumazione e la formazione di segatura.

Se viene immessa segatura nel serbatoio della stufa, questa potrebbe causare il blocco del sistema di carica del pellet.

Fig. 3.3-1

IT

3.3 DESCRIZIONE DELLE PARTI PRINCIPALI DELLA STUFA

A) **Serbatoio pellet**

B) **Porta con maniglia**

C) **Camera di combustione**

D) **Cassetto cenere**

E) **Pannello comandi**

F) **Braciere**

H) **Ventilatore espulsione fumi**
Consente l'espulsione forzata dei fumi e contemporaneamente l'aspirazione di aria comburente al braciere.
Lavora in parallelo alla coclea di caricamento e varia la potenzialità di scarico dei fumi in funzione della potenza termica.

I) **Condotto d'aspirazione aria comburente**

L) **Vacuostato**

M) **Termostato a riarmo manuale (acqua)**

N) **Sistema di caricamento**
È composto da un motoriduttore e da una coclea e permette il dosaggio del pellet nel braciere.

O) **Scheda elettronica**

P) **Pozzetto bulbo termostato acqua / sonda acqua**

R) **Termostato a riarmo manuale (pellet)**

S) **Valvola scarico sovrapressione**

T) **Resistenza di accensione**

V) **Sfiato automatico**

Z) **Vaso di espansione**

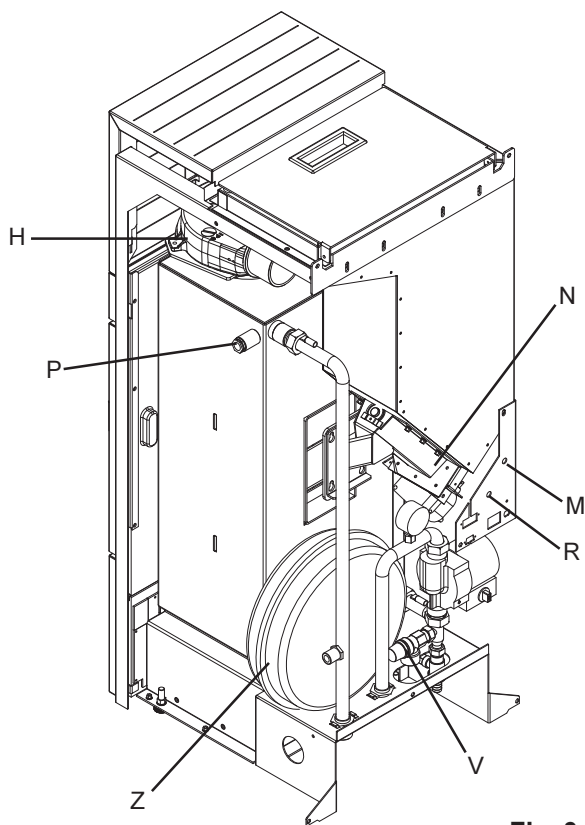



Fig. 3.3-2

4 MOVIMENTAZIONE E TRASPORTO

La stufa viene consegnata completa di tutte le parti previste.

Fare attenzione alla tendenza allo sbilanciamento della stufa.

! **Il baricentro della stufa è spostato verso la parte anteriore.**

Tenere ben presente quanto sopra anche durante lo spostamento della stufa sul supporto di trasporto.

Durante il sollevamento evitare strappi o bruschi movimenti.

Accertarsi che il carrello sollevatore abbia una portata superiore al peso della stufa da sollevare.

Al manovratore dei mezzi di sollevamento spetterà tutta la responsabilità del sollevamento dei carichi.

⚠ **Fare attenzione che i bambini non giochino con i componenti dell'imballo (es. pellicole e polistirolo). Pericolo di soffocamento!**

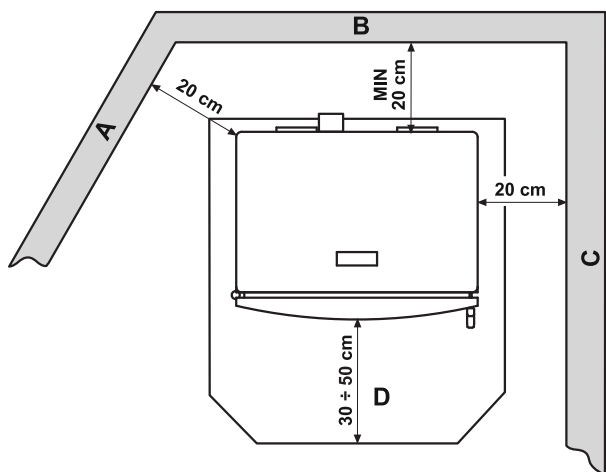
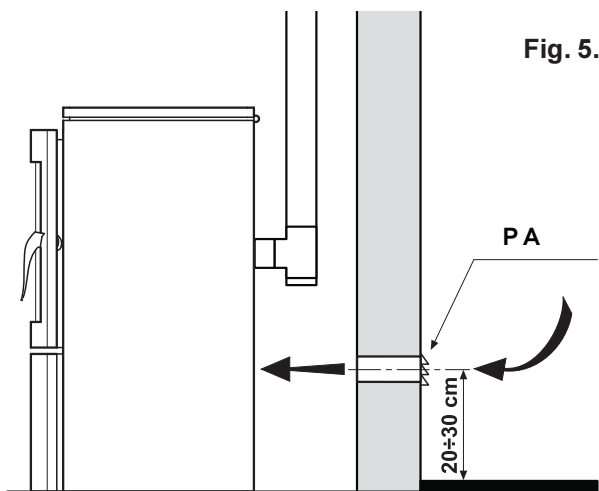
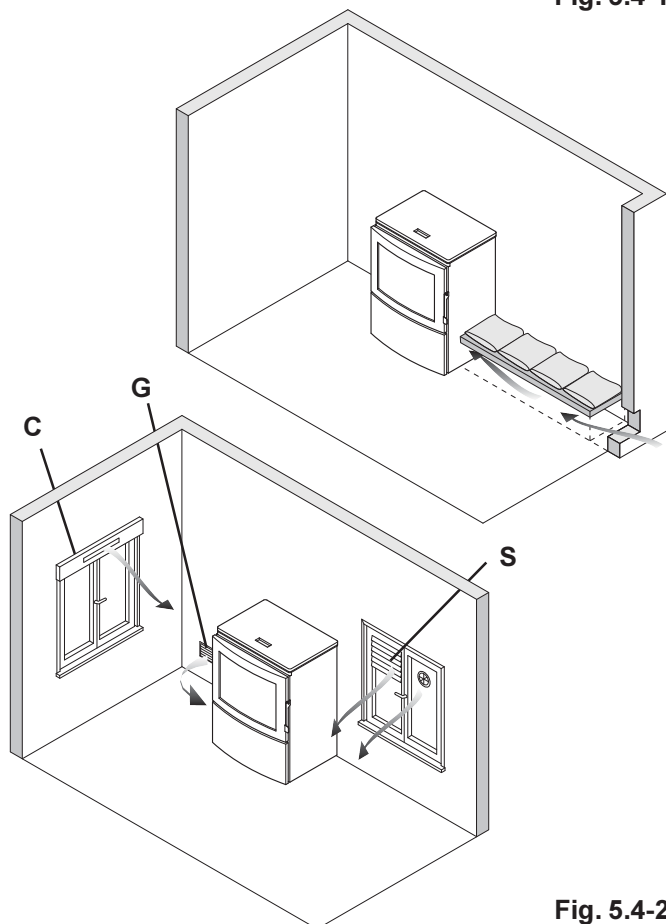



Fig. 5.3-1

Fig. 5.4-1

Fig. 5.4-2

IT

5.3 LUOGO DI INSTALLAZIONE DELLA STUFA

In figura (Fig. 5.3-1) sono indicate le distanze minime che devono essere rispettate nel posizionamento della stufa rispetto a materiali e oggetti combustibili.

A) Parete adiacente.
B) Parete posteriore.
C) Parete laterale.
D) Protezione del pavimento.

Proteggete dalle radiazioni calde del fuoco tutte le strutture che potrebbero incendiarsi se esposte a eccessivo calore.

Pavimenti in legno o costituiti da materiale infiammabile, devono essere protetti con materiale non combustibile; ad esempio lamiera con spessore 2-3 mm.

La protezione dovrà ricoprire tutta la zona del pavimento davanti alla stufa.

La stufa può essere installata fra due pareti.

La distanza minima da rispettare tra la stufa e le superfici delle pareti deve essere di 20 cm.

Eventuali travi in legno situate al di sopra della stufa vanno protette con materiale ignifugo.

! **Prevedere uno spazio tecnico accessibile per eventuali manutenzioni.**

5.4 ARIA COMBURENTE

! La stufa, durante il suo funzionamento, preleva l'aria dal foro posto nella parte pasteriore sx della stufa.

La presa d'aria postreriore può essere collegata alla presa d'aria posta nel muro (PA) mediante un tubo diametro 80 mm con guarnizione.

! **La lunghezza massima del tubo di presa d'aria è di 4,5 m con massimo 3 curve a 90°.**

Il foro per l'aspirazione dell'aria comburente denve essre posizionato ad una altezza dal suolo di circa 20-30 cm.

Esternamente deve essere messa una griglia di aerazione permanente; in zone particolarmente ventose ed esposte alle intemperie, prevedere una protezione antipioggia ed antivento.

Accertarsi che la presa d'aria sia posizionata in modo da non essere ostruita accidentalmente.

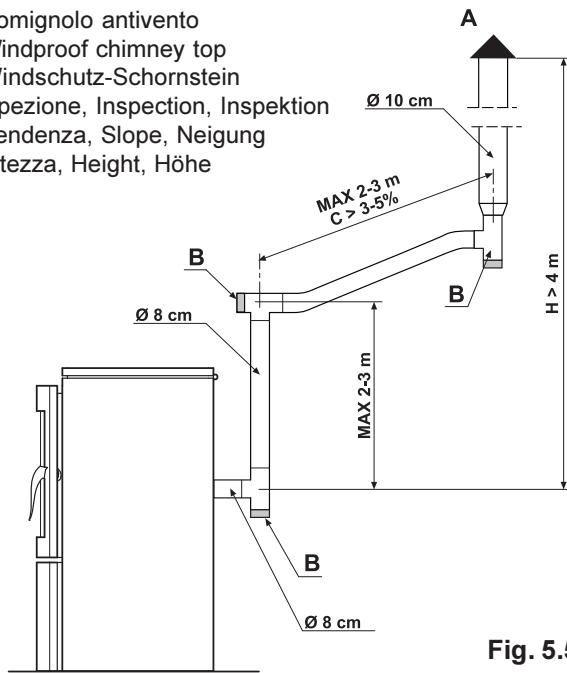
Nel caso fosse impossibile realizzare la presa d'aria esterna nella parete posteriore alla stufa (parete non perimetrale) deve essere realizzato un foro in una parete esterna del locale dove viene posizionata la stufa.

Se non fosse possibile realizzare la presa d'aria esterna nel locale, è possibile realizzare il foro esterno in un locale adiacente purché comunicante in maniera permanente con griglia di transito. La stufa cosi configurata non è più stagna rispetto all'ambiente di installazione. (Fig. 5.4-2 - **C** = Cassonetto, **G** = Griglia, **S** = Serranda)

⚠ **È vietato il prelievo di aria comburente da garage, magazzini di materiale combustibile o ad attività con pericolo di incendio.**

⚠ **Qualora nel locale ci siano altri apparecchi di riscaldamento, e la stufa non fosse stagna rispetto all'ambiente di installazione, le prese dell'aria comburente devono garantire il volume necessario d'aria al corretto funzionamento di tutti i dispositivi.**

Fig. 5.5-1

IT

Nel caso in cui nella stanza dove è ubicata la stufa siano presenti e funzionanti uno o più ventilatori di estrazione (cappe di aspirazione) si potrebbero verificare malfunzionamenti alla combustione causati dalla scarsità di aria comburente.

5.5 SCARICO FUMI

La stufa funziona con la camera di combustione in depressione è indispensabile assicurarsi che lo scarico sia a tenuta ermetica.

- Dopo aver scelto il luogo adatto per l'installazione e considerando le misure riportate nel paragrafo 5.3, individuare il percorso della tubazione di scarico dei fumi.
- I tubi da utilizzare per lo scarico dei fumi devono essere rigidi in acciaio alluminato verniciato (spessore minimo 1,5 mm) o in acciaio inox (spessore minimo 0,5 mm) con diametro nominale di 8 cm con guarnizioni (fino a 5 metri di percorso) o di 10 cm con guarnizioni (con percorsi superiori a 5 metri) (Fig. 5.5-1).

  È consigliato isolare la tubazione con materiale isolante (lana di roccia con uno spessore minimo di 2 cm) oppure utilizzare tubi in acciaio a doppia parete, escluso eventualmente il primo tratto verticale se interno.

!

- **È obbligatorio realizzare un primo tratto verticale di 1,5 metri minimi per garantire la corretta espulsione dei fumi.**

Si consiglia di effettuare un massimo di 5/6 variazioni di direzione utilizzando delle curve a 45-90° o dei raccordi e Tee.

- Utilizzare sempre un raccordo a Tee con tappo di ispezione ad ogni variazione orizzontale e verticale del percorso di scarico fumi.
- I tratti orizzontali devono avere una lunghezza massima di 2-3 m con una pendenza verso l'alto del 3-5%.
- Ancorare le tubazioni con appositi collari alla parete.

Il raccordo di scarico dei fumi NON DEVE ESSERE collegato:

- **ad una canna fumaria utilizzata da altri generatori (caldaie, stufe, caminetti, ecc....);**
- **a sistemi di estrazione d'aria (cappe, sfiati, ecc....) anche se "intubato".**

È vietato installare valvole di interruzione e di tiraggio.

!

Con un percorso di scarico fumi superiore a 5 metri e in condizioni di scarso tiraggio (presenza di molte curve, terminale di scarico inadeguato, ecc.) l'espulsione dei fumi può non essere ottimale. In questi casi sarà necessario effettuare la variazione dei parametri di funzionamento (espulsione fumi e carica pellet) per adattare la stufa alle reali caratteristiche impiantistiche della canna fumaria. Contattare il servizio di assistenza tecnica.

IT

Fig. 5.5.1-1

Fig. 5.5.1-2

5.5.1 Scarico a tetto mediante canna fumaria

La canna fumaria per lo scarico dei fumi deve essere realizzata in osservanza alle norme UNI 10683 - EN 1856-1-2 - EN 1857 - EN 1443 - EN 13384-1-3 - EN 12391-1 sia per quanto riguarda le dimensioni che per i materiali utilizzati nella sua costruzione.

Canne fumarie FATISCENTI, costruite con materiale non idoneo (fibrocemento, acciaio zincato, ecc... con superficie interna ruvida e porosa) sono fuorilegge e pregiudicano il buon funzionamento della stufa.

Lo scarico dei fumi attraverso la canna fumaria tradizionale (Fig. 5.5.1-1) può essere fatto purché siano rispettate le seguenti regole:

- assicurarsi sullo stato di manutenzione della canna fumaria; in caso di canna fumaria vecchia si consiglia di provvedere al risanamento introducendo una tubazione in acciaio opportunamente isolata (lana di roccia, vermiculite).
- I fumi possono essere scaricati direttamente in canna fumaria provvista di sportello di ispezione.

A) Comignolo antivento.

B) Canna fumaria

C) Sigillare.

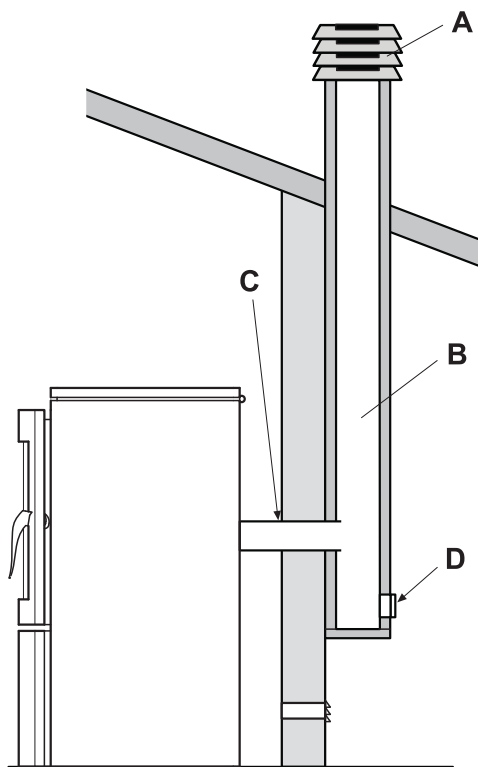
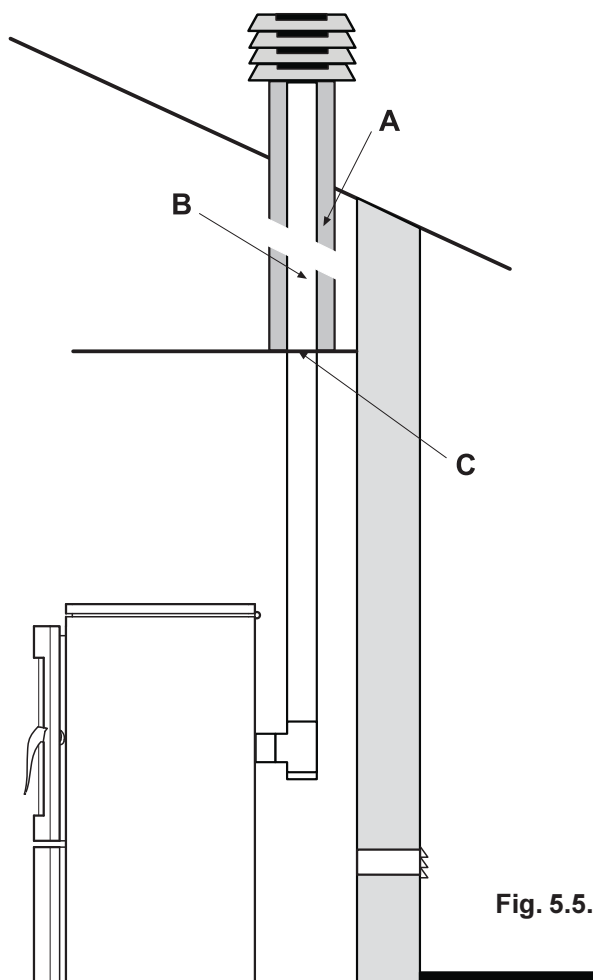
D) Ispezione.

!

- **In caso di canna fumaria di sezione maggiore è necessario "intubare"** la canna fumaria con una tubazione in acciaio (con diametro in funzione del percorso) opportunamente isolata (Fig. 5.5.1-2).
- Assicurarsi che il collegamento alla canna fumaria in muratura sia opportunamente sigillato
- Evitare il contatto con materiale combustibile (travi in legno) e in ogni caso provvedere al loro isolamento con materiale ignifugo.

A) Vermiculite e/o lana di roccia.

B) Tubazione in acciaio.

C) Pannello di chiusura.

6 INSTALLAZIONE

IT

L'installazione deve essere effettuata da personale qualificato in osservanza alla norma UNI 10683-05.

6.1 LIVELLAMENTO DELLA STUFA

La stufa deve essere livellata, con l'ausilio di un'asta a bolla, agendo sui piedini di regolazione (Fig. 6.1-1).
A B = Asta a Bolla

AB

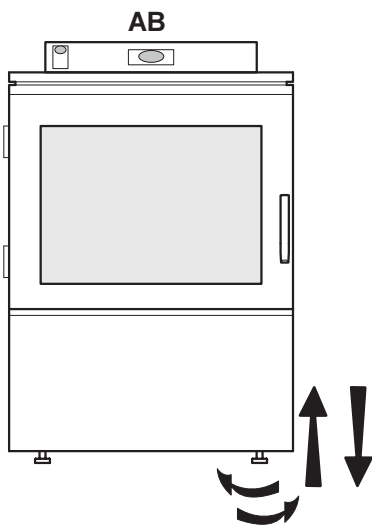



Fig. 6.1-1

6.2 ALLACCIAMENTO AGLI IMPIANTI

6.2.1 Collegamento elettrico

È sufficiente collegare la stufa all'impianto elettrico attraverso la spina in dotazione.

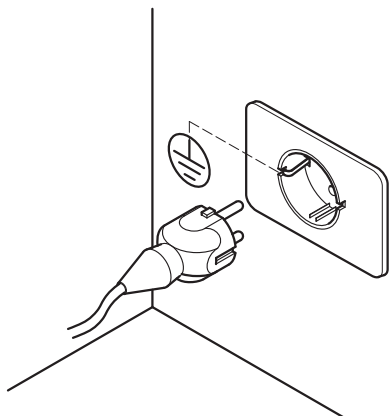
Il collegamento elettrico (spina) deve essere facilmente accessibile anche dopo l'installazione della stufa.

! **Se il cavo di alimentazione risulta danneggiato deve essere sostituito dal servizio di assistenza tecnica o da un tecnico qualificato in modo da prevenire ogni rischio.**

Fig. 6.2.1.1-1

6.2.1.1 Messa a terra

È obbligatorio che l'impianto sia provvisto di messa a terra e di interruttore differenziale in ottemperanza alle leggi vigenti (Fig. 6.2.1.1-1).

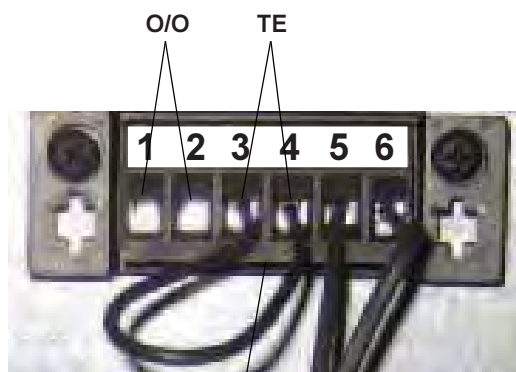
! **Il condotto di scarico fumi deve essere dotato di proprio collegamento a terra.**

6.2.1.2 Avviamento

Per l'avviamento posizionare l'interruttore su "**I**" (acceso) (Fig. 6.2.1.2-1).

Fig. 6.2.1.2-1

Fig. 6.2.2.1-1

Fig. 6.2.2-1

IT

6.2.2 Collegamenti esterni

Dove previsto, sul montante della stufa si trova (Fig. 6.2.2-1):

O/O = Libero 1 - 2

TE = Termostato esterno 3 - 4

RS232 = collegamento seriale ad uso interno Palazzetti

6.2.2.1 Collegamento termostato

MORSETTIERA COLLEGAMENTO TERMOSTATI (Fig. 6.2.2.1-1)

Il collegamento di un eventuale termostato, dovrà essere effettuato nell'apposita morsettiera posta sul retro della stufa, secondo lo schema indicato in Fig. 6.2.2.1-1.

Termostato ambiente (N.C.= Normalmente Chiuso)

Se alla scheda è collegato un termostato esterno il cui contatto si apre la stufa si porterà in "**STAND-BY REMOTO**". Vedi cap. 7.6.5.

Disinserire l'alimentazione elettrica prima di procedere con i collegamenti.

☞ **Il termostato ambiente deve essere a contatto pulito.**

(Non deve avere tensione in uscita).

7 MESSA IN SERVIZIO ED USO DELLA STUFA

7.1 CARICAMENTO PELLET

La prima operazione da eseguire per accendere la stufa è quella di riempire il serbatoio di combustibile (pellet).

Fig. 7.1-1

! **Il pellet deve essere versato nel serbatoio con una paletta. (Fig. 7.1-1). Non svuotare il sacco direttamente nel serbatoio.**

7.2 DESCRIZIONE PANNELLO COMANDI

Il pannello è costituito dal display LCD retroilluminato, dal tasto di accensione **ON**, dal tasto di spegnimento **OFF** e dai due tasti menù (▲ e ▼).

Il pannello permette l'accensione e lo spegnimento della stufa, ne regola il funzionamento e permette il settaggio dei programmi di gestione e manutenzione.

Fig. 7.2-1

Il display visualizza tre fasi di stato della stufa:

1) **SPENTO** - segnala che la stufa non è in funzione oppure è in fase di raffreddamento.
2) **AVVIO** - indica che la stufa è nella fase di avvio.
3) **LAVORO** - indica che la stufa è accesa e sta riscaldando.

La programmazione della stufa può essere effettuata con due diverse interfacce:

1) **Rotante** - i parametri di regolazione appariranno, uno alla volta a rotazione sulla seconda riga del pannello.
2) **Compresso** - tutti i parametri di regolazione appariranno contemporaneamente sulla seconda riga del pannello.

La stufa viene consegnata con la modalità **rotante**.

☞ **L'utente può decidere in qualunque fase cambiare la modalità rotante con compresso o viceversa (par. 7.6.3.3).**

IT

7.3 FASE DI AVVIO DELLA COMBUSTIONE

7.3.1 Alimentazione elettrica

Fig. 7.3.1-1

Collegare la stufa alla rete elettrica, posizionando in “**I**” l’interruttore di accensione (par. 6.3).

Se il collegamento è corretto la stufa emette una serie di segnali acustici intermittenti, si accende il display e compare la scritta “**ECOFIRE IDRO**” (Fig. 7.2-1). Dopo 2 secondi comparirà la scritta “**SPENTO**” come indicato in Fig. 7.3.1-1, sulla seconda riga compariranno a rotazione i seguenti parametri:

POTENZA;

SET. T. ACQUA;

TEMP. ACQUA.

T. RITORNO (Temperatura acqua sul circuito di ritorno)

È possibile impostare i parametri di funzionamento della stufa in tutte e tre le fasi.

Le regolazioni (parametri) saranno attive solo in fase di lavoro, infatti, la fase di **AVVIO** e di **SPENTO** sono regolate automaticamente. Quindi la regolazione **POTENZA** in fase di **AVVIO** e **SPENTO** definirà quale sarà il valore dei due parametri in fase di **LAVORO**.

7.3.2 Fase di AVVIO (accensione stufa)

Fig. 7.3.2-1

Fig. 7.3.2-2

Per accendere la stufa tenere premuto il tasto **ON** per qualche secondo.

Sul display appare la scritta “**ATTESA FIAMMA**”.

Questa fase è automatica e completamente gestita dalla stufa. Non è quindi possibile la variazione di alcun parametro (Fig. 7.3.2-1).

Durante questa fase sarà prodotta la fiamma e la stufa si porterà a regime.

Sul display appare la scritta “**FIAMMA PRESENTE**”.

La stufa passerà automaticamente alla fase di lavoro se la temperatura è sufficiente al corretto funzionamento della stessa altrimenti verrà segnalato l’ALLARME ATTIVO MANCATA ACCENSIONE (par. 7.7.1).

Accensione automatica: la stufa è dotata di un dispositivo automatico che consente l’accensione del pellet senza l’utilizzo di altri accenditori tradizionali.

IT

Fig. 7.4-1

Fig. 7.4-2

Fig. 7.4-3

7.4 FASE DI LAVORO

Ad accensione avvenuta appare sul display la scritta “**LAVORO**”. Durante questa fase la stufa si regola automaticamente in funzione dei valori impostati per la potenza della stufa e per il valore della temperatura dell’acqua. Sul display appare costantemente la scritta “**LAVORO**” e vengono inoltre visualizzate in sequenza e ciclicamente i seguenti parametri:

POTENZA (valore impostabile compreso tra **1 - 5**).

Definisce la potenza a cui lavora la stufa (Fig. 7.4-1), di seguito si indica come effettuare la regolazione:

all’apparire della scritta “**POTENZA**” agire sul tasto per aumentare il valore e per diminuire.

Al raggiungimento della temperatura acqua (**SET T. ACQUA**) sul display comparirà nel caso del:

- **TIPO MENU COMPRESSO:** il lampeggio delle due temperature visualizzate ed indicherà che la stufa ha raggiunto la temperatura acqua richiesta il consumo di pellet diminuirà;
- **TIPO MENU ROTANTE:** verrà visualizzata in aggiunta ai valori di funzionamento della stufa la scritta **TERMOSTATO ON**.

SET T. ACQUA. (valore impostabile compreso tra **60°** e **80°C)**.

Indica la temperatura acqua desiderata. Quando la temperatura dell’acqua sarà uguale a quella impostata, diminuirà il consumo di pellet; per effettuare la regolazione procedere come segue:

all'apparire della scritta “**SET T. ACQUA**” agire sul tasto per aumentare il valore e per diminuire.

I valori impostati verranno mantenuti fino alla successiva variazione, anche a stufa spenta o scollegata dall'alimentazione elettrica.

MODULAZIONE

Al raggiungimento della temperatura impostata la stufa va in modulazione compare “**MODULA LAVORO**” e “**TERMOSTATO ON**”.

Durante questa fase la potenza si abbassa per mantenere la temperatura ambiente con il minor consumo di energia possibile.

7.5 FASE DI SPEGNIMENTO DELLA STUFA

Per spegnere la stufa tenere premuto per alcuni secondi il tasto **OFF**. Sul display apparirà la scritta “**PULIZIA FINALE**” (Fig. 7.5-1).

Il sistema di caricamento dei pellet si fermerà subito mentre il ventilatore si fermerà automaticamente a stufa fredda.

Per effettuare una nuova accensione si consiglia di attendere che la stufa si sia completamente raffreddata.

È possibile impostare i parametri di funzionamento della stufa.

Nel caso si tenti una nuova accensione è possibile che sui display appaiono le scritte “**ATTESA FINE PULIZIA**” che invitano l’utente ad aspettare il completo spegnimento.

Le regolazioni saranno attive solo in fase di lavoro, infatti, la fase di spegnimento “**PULIZIA FINALE**” è regolata automaticamente.

!

Non disconnettere la presa elettrica per spegnere la stufa. Lasciare ultimare il ciclo di spegnimento. Il funzionamento protratto del ventilatore di scarico fumi è normale.

Fig. 7.5-1

Fig. 7.5-2

7.5.1 Attesa espulsione fumi

Se durante la **FASE D’AVVIO** si spegne la stufa agendo sul tasto **OFF**, verrà visualizzato “**PULIZIA FINALE**” con l’emissione di un segnale acustico.

Sarà quindi attivato il ventilatore espulsione fumi fino a quando non ci sarà più fumo all’interno della camera di combustione.

Durante questa fase la pressione del tasto **ON** non avrà alcun effetto.

La stufa dopo un paio di minuti quando sarà fredda si porterà allo stato “**SPENTO**”.

In questo momento sarà possibile avviare la stufa premendo il tasto **ON**.

7.5.2 Avviso svuota braciere

Questo avviso ha lo scopo di garantire che il braciere sia pulito alla nuova accensione. Questo serve a garantile il miglior funzionamento della stufa.

Non versare il contenuto del braciere nel serbatoio del pellet.

Fig. 7.5.2-1

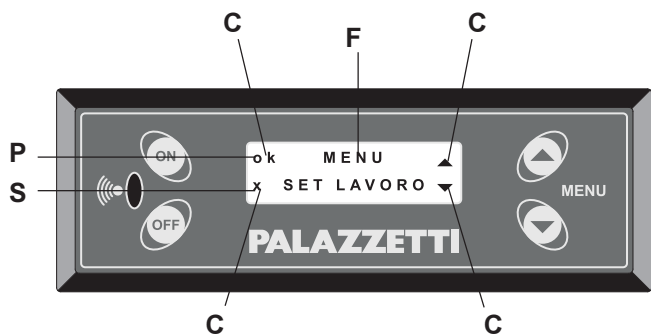



Fig. 7.6

C = Comando
F = Funzione
P = Prima riga
S = Seconda riga

C = Command
F = Function
P = First Line
S = Second Line

C = Befehl
F = Funktion
P = Erste Zeile
S = Zweite Zeile

IT

7.6 USO AVANZATO DEL PANNELLO COMANDO

In questo capitolo saranno illustrate e spiegate le funzioni per la gestione avanzata della stufa, come la programmazione dell'accensione e dello spegnimento automatico, l'utilizzo di una differente interfaccia utente (tipo MENU COMPRESSO) e altro ancora.

In figura 7.6 è rappresentato il display con evidenziati gli elementi che possono essere visualizzati.

Funzione: al centro in maiuscolo c'è la descrizione della funzione attivabile.

Comando: sugli angoli (in prossimità di uno dei quattro tasti) potrebbe esserci un simbolo (▲,▼) oppure una parola in corsivo (*ok, x*); questi comandi sono eseguiti con la pressione del tasto immediatamente vicino.

Leggenda comandi:

ok - conferma le modifica effettuata.

x - esce da quella visualizzazione e ritorna alla precedente.

▲ - scorre le varie visualizzazioni oppure aumenta il valore del parametro.

▼ - scorre le varie visualizzazioni oppure diminuisce il valore del parametro.

Per **accedere** ai menù.

1) Premere contemporaneamente i tasti ⏶ ⏷, sul display apparirà: **MENU SET LAVORO**.
2) Premere ⏶ per scorrere gli altri menù: **MENU TIMER, MENU SET STUFA**.

Per **ENTRARE** nel menù desiderato: visualizzare sul display il menù desiderato e premere il tasto **ON** (**ok**).

Per **USCIRE** dal menù e tornare a quello precedente: premere il tasto **OFF** (**x**).

Esempio operativo.

Per accedere al **MENU SET LAVORO** (Fig. 7.6.1-1) premere il tasto **ON** per confermare il comando **ok**.

Per scorrere gli altri menù: premere il tasto ⏶ corrispondente al comando ▲ oppure il tasto ⏶ corrispondente al comando ▼.

IT

ok MENU
x SET LAVORO
PALAZZETTI

Fig. 7.6.1-1

Fig. 7.6.1-2

Fig. 7.6.1-3

Fig. 7.6.1-4

7.6.1 Menu SET LAVORO

Attraverso questo menù si imposta e si regola il funzionamento della stufa visualizzando contemporaneamente tutti i parametri di lavoro.

Come procedere:

1) visualizzare sul display “**MENU SET LAVORO”** (Fig. 7.6.1-1),
2) premere **ON** (**ok**) per accedere; compariranno sulla seconda riga del display le sigle dei parametri di lavoro, (Fig. 7.6.1-2):

   P = POTENZA (vedere paragrafo 7.4);

   T = SET T. ACQUA (vedere paragrafo 7.4);
3) Premere **ON** (**ok**). Il valore relativo alla **P** lampeggerà, ciò indica che si può modificare la POTENZA agendo su ▲ o ▼.
4) Visualizzato il valore desiderato premere **ON** (**ok**) per confermare.
5) Premere **ON** (**ok**). Lampeggerà il valore relativo alla **T** (**SET T. ACQUA**) per modificarlo procedere come sopra.
6) Visualizzato il valore desiderato premere **ON** (**ok**) per confermare.

In ogni momento è possibile uscire dalle regolazioni premendo due volte **OFF** (**x**).

Fig. 7.6.2-1

7.6.2 Menu TIMER

Attraverso questo menù si programma l’accensione e/o lo spegnimento automatico della stufa.

Selezionare “**MENU TIMER**” (Fig. 7.6.2-1) e premere **ON** per entrare.

Sulla prima schermata è rappresentata l’impostazione del programma P1.

Si possono impostare fino a 6 programmi.

Premere il tasto ▼ o il tasto ▲ per visualizzare i diversi programmi.

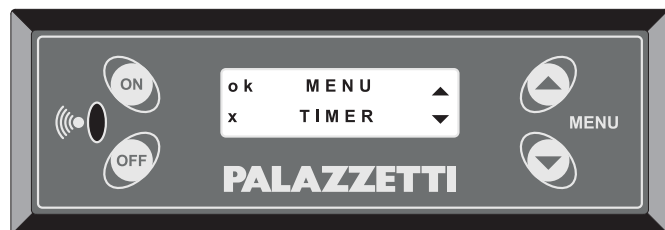
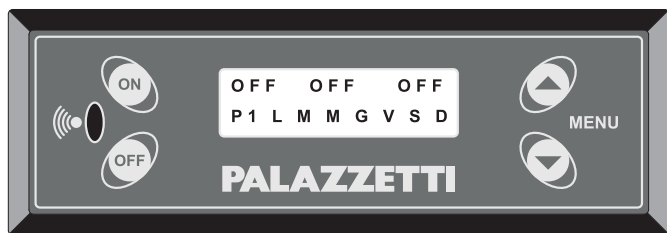



Fig. 7.6.2-2

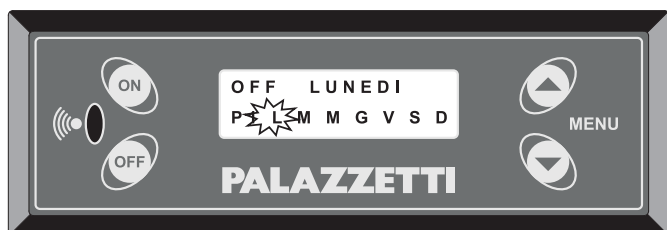
Fig. 7.6.2-3

Fig. 7.6.2-4

Fig. 7.6.2-5

Fig. 7.6.2-6

Fig. 7.6.2-7

IT

A) <u>IMPOSTAZIONE PROGRAMMI</u>

Premere il tasto **ON** per accedere ai parametri del programma desiderato.

Premere il tasto (▼) o il tasto (▲) per scorrere le impostazioni all'interno del programma.

Premere il tasto "**ON**" per confermare il dato.

☞ Ad ogni pressione di **OFF** (**x**) si tornerà al menù precedente. In qualsiasi momento si potrà uscire premendo il tasto **OFF** (**x**).

1) Il primo parametro che lampeggia mi consente di:

a) selezionando "**OFF**" si disabilita il programma;

b) selezionando "**ON**" si attiva il programma utilizzando i valori impostati nel **MENU SET LAVORO**.

2) Il secondo parametro che lampeggia mi consente di decidere a che ora la stufa si deve **accendere**.

   Selezionare l'ora desiderata e premere "**ON**".

   "**OFF**" disabilita la funzione di accensione.

3) Il terzo parametro che lampeggia mi consente di decidere a che ora la stufa si deve **spegnere**.

   Selezionare l'ora desiderata e premere "**ON**".

   "**OFF**" disabilita la funzione di spegnimento.

Se si imposta **OFF** come orario di accensione si disabilita l'accensione. Se si imposta **OFF** come orario di spegnimento si disabilita lo spegnimento. Questa opzione è utile se si vuole programmare solo l'accensione o solo lo spegnimento escludendo l'altro.

4) Il quarto parametro che lampeggia mi consente di decidere a quali giorni della settimana abbinare questo programma.

Premere il tasto (▼) o il tasto (▲) per scorrere i giorni.

Premere il tasto "**ON**" per attivare il giorno. Comparirà pallino pieno ● a fianco del giorno selezionato.

IT

7.6.3 Menu SET STUFA

Attraverso questo menù si accede ai seguenti sottomenu:

ORARIO = consente di impostare e regolare l'orologio;

DATA = consente di impostare e regolare il calendario interno;

LINGUA = consente di selezionare la lingua desiderata (ITALIANO o ENGLISH o FRANÇAIS o DEUTSCH o ESPANOL);

TIPO MENU = permette di selezionare una tra le due interfacce utente. COMPRESSO o ROTANTE. Nella modalità ROTANTE (parametro di default) si vedranno tutti i parametri della stufa che compariranno ciclicamente uno alla volta. Impostando la modalità COMPRESSO si avrà la possibilità di visualizzare nella stessa videata tutti i parametri funzionali della stufa;

CICALINO = consente di attivare o disattivare il cicalino di avviso. I segnali di allarme rimangono sempre attivi;

BLOCCO TASTI = consente di bloccare la variazione dei parmetri del pannello di controllo;

RESET = consente di ripristinare le impostazioni iniziali di fabbrica;

Fig. 7.6.3-1

Per accedere al MENU SET STUFA:

1) premere contemporaneamente i tasti (▼) (▲);
2) premere (▼) fino a visualizzare "**MENU SET STUFA**";
3) premere **ON** per entrare nel menù.

IT

7.6.3.1 ORARIO

4) Selezionare “**ORARIO**” agendo su ▼ o ▲.
5) Premere **ON** per accedere alle impostazioni, lampeggerà il giorno.
6) Premere ▼ o ▲ per modificare il giorno.
7) Premere **ON** per confermare e passare all’ora che lampeggerà.
8) Premere ▼ o ▲ per modificare l’ora.
9) Premere **ON** per confermare e passare ai minuti che lampeggieranno.
10) Premere ▼ o ▲ per modificare i minuti.
11) Premere **ON** per confermare i minuti selezionati.

Per uscire dal menù:

12) Premere il tasto **OFF** per uscire dal menù **ORARIO**.
13) Premere il tasto **OFF** per uscire dal menu **SET STUFA**.

Fig. 7.6.3.1-1

Fig. 7.6.3.1-2

Fig. 7.6.3.1-3

Fig. 7.6.3.1-4

7.6.3.2 DATA

4) Selezionare “**DATA**” agendo su ▼ o ▲.
5) Premere **ON** per accedere alle impostazioni, lampeggerà il giorno.
6) Premere ▼ o ▲ per modificare il giorno.
7) Premere **ON** per confermare e passare al mese che lampeggerà.
8) Premere ▼ o ▲ per modificare il mese.
9) Premere **ON** per confermare e passare all’anno che lampeggerà.
10) Premere ▼ o ▲ per modificare l’anno.
11) Premere **ON** per confermare l’anno.

Per uscire dal menù:

12) Premere il tasto **OFF** per uscire dal menù **DATA**.
13) Premere il tasto **OFF** per uscire dal menu **SET STUFA**.

Fig. 7.6.3.2-1

Fig. 7.6.3.2-3

Fig. 7.6.3.2-2

Fig. 7.6.3.2-4

IT

Fig. 7.6.3.3-1

Fig. 7.6.3.3-2

Fig. 7.6.3.4-1

Fig. 7.6.3.4-2

Fig. 7.6.3.4-3

Fig. 7.6.3.5-1

Fig. 7.6.3.5-2

7.6.3.3 LINGUA

4) Selezionare “**LINGUA**” agendo su ▼ o ▲ .
5) Premere **ON** per accedere al menù, lampeggerà la lingua attiva (**ITALIANO**).
6) Premere ▼ o ▲ per modificare la lingua.
7) Premere **ON** per confermare.

Per uscire dal menù:

12) Premere il tasto **OFF** per uscire dal menù **LINGUA**.
13) Premere il tasto **OFF** per uscire dal **MENU SET STUFA**.

7.6.3.4 TIPO MENU

4) Selezionare “**TIPO MENU**” agendo su ▼ o ▲ .
5) Premere **ON** per accedere alle impostazioni. Lampeggerà la modalità attiva (**ROTANTE**).
6) Premere ▼ o ▲ per scegliere il tipo di menù.
7) Premere **ON** per confermare.

Per uscire dal menù:

12) Premere il tasto **OFF** per uscire dal menù **TIPO MENU**.
13) Premere il tasto **OFF** per uscire dal **MENU SET STUFA**.

L’uso in modalità **COMPRESSO** è spiegato nel paragrafo 7.6.4.

La stufa all’uscita della fabbrica è impostata su modalità **ROTANTE**.

7.6.3.5 CICALINO

4) Selezionare **CICALINO** agendo su ▼ o ▲.
5) Premere **ON** per accedere alle impostazioni. Lampeggerà la modalità attiva “**ON**”.
6) Premere ▼ o ▲ per scegliere l'attivazione (**ON**) o la disattivazione (**OFF**) della funzione.
7) Premere **ON** per confermare.

Per uscire dal menù:

12) Premere il tasto **OFF** per uscire dal menù **CICALINO**.
13) Premere il tasto **OFF** per uscire dal **MENU SET STUFA**.

IT

Fig. 7.6.3.6-1

Fig. 7.6.3.6-2

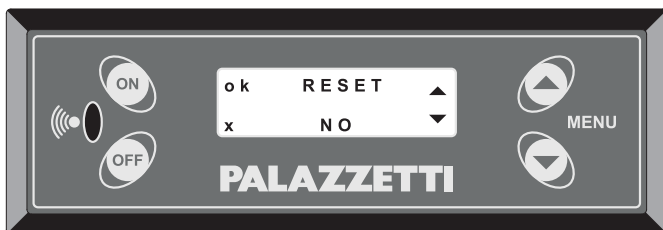



Fig. 7.6.3.7-1

Fig. 7.6.3.7-2

Fig. 7.6.3.7-3

7.6.3.6 BLOCCO TASTI

4) Selezionare **BLOCCO TASTI** agendo su ▼ o ▲.
5) Premere **ON** per accedere alle impostazioni. Lampeggerà la modalità attiva (**OFF**).
6) Premere ▼ o ▲ per scegliere l'attivazione (**ON**) o la disattivazione (**OFF**) della funzione.
7) Premere **ON** per confermare.

Per uscire dal menù:

12) Premere il tasto **OFF** per uscire dal menù **BLOCCO TASTI**.
13) Premere il tasto **OFF** per uscire dal **MENU SET STUFA**.

Per attivare o disattivare la funzione blocca tasti premere contemporaneamente i tasti **ON** e **OFF**.

7.6.3.7 RESET

4) Selezionare **RESET** agendo su ▼ o ▲.
5) Premere **ON** per accedere alle impostazioni. Lampeggerà la modalità attiva (**NO**).
6) Premere ▼ o ▲ per scegliere l'attivazione (**SI**) o la disattivazione (**NO**) della funzione.
7) Premere **ON** per confermare.

Per uscire dal menù:

12) Premere il tasto **OFF** per uscire dal menù **RESET**.
13) Premere il tasto **OFF** per uscire dal **MENU SET STUFA**.

Se si scieglie “**SI**” dopo la conferma comparirà il messaggio “**ESEGUITO**”

7.6.4 Tempi di funzionamento

ORE TOTALI = indica le ore del reale funzionamento della stufa.

ORE RESIDUE = indica le ore residue di funzionamento della stufa al termine delle quali è necessario effettuare la manutenzione straordinaria che dovrà essere effettuata dal CAT (Centro Assistenza Tecnica).

Fig. 7.6.4.1-1

7.6.4.1 Ore totali

Per visualizzare le **ORE TOTALI** premere il tasto (▲).

Si visualizzeranno le ore totali di funzionamento della stufa.

Per uscire aspettare qualche secondo.

Fig. 7.6.4.2-1

7.6.4.2 Ore residue

Per visualizzare le **ORE RESIDUE** premere il tasto (▼).

Si visualizzeranno le ore residue dalla prossima manutenzione straordinaria.

Per uscire aspettare qualche secondo.

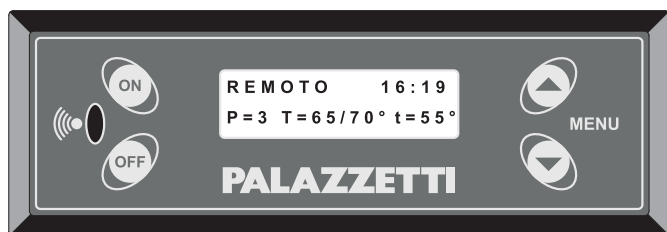



Fig. 7.6.5-1

7.6.5 Termostato esterno

Dopo l’installazione del termostato esterno la prima accensione della stufa è obbligatorio che avvenga dal pannello comandi.

Al raggiungimento della temperatura impostata sul termostato esterno la stufa si porterà in “**STAND-BY REMOTO**”.

Al raggiungimento delle temperature massima e minima impostata sul termostato esterno la stufa si spegnerà e riaccenderà automaticamente.

IT

7.6.6 Uso dell'interfaccia "COMPRESSO"

7.6.6.1 Fase di SPENTO

Fig. 7.6.6.1-1

Il pannello comandi presenterà sulla prima riga "**SPENTO**" e sulla seconda i parametri di lavoro (Fig. 7.6.6.1-1):

P = POTENZA;

T = T. ACQUA / SET T. ACQUA (temperatura acqua circuito di mandata)

t = TEMP. RITORNO (temperatura acqua circuito di ritorno)

Per cambiare il valore dei parametri è necessario entrare in **MENU SET LAVORO**:

1) premere contemporaneamente i tasti ▼ ▲;
2) premere **ON** per entrare in **MENU SET LAVORO**;
3) per modificare i parametri seguire le procedure del paragrafo 7.6.1.

7.6.6.2 Fase di Avvio

Fig. 7.6.6.2-1

Fig. 7.6.6.2-2

Per accendere la stufa tenere premuto il tasto **ON** per qualche secondo.

Sul display appare la scritta "**ATTESA FIAMMA**".

Questa fase è automatica e completamente gestita dalla stufa. Non è quindi possibile la variazione di alcun parametro (Fig. 7.3.2-1).

Durante questa fase sarà prodotta la fiamma e la stufa si porterà a regime.

Sul display appare la scritta "**FIAMMA PRESENTE**".

La stufa passerà automaticamente alla fase di lavoro se la temperatura è sufficiente al corretto funzionamento della stessa altrimenti verrà segnalato l'ALLARME ATTIVO MANCATA ACCENSIONE (par. 7.7.1).

7.6.6.3 Fase di Lavoro

Fig. 7.6.6.3-1

Ad accensione avvenuta apparirà sul display la scritta "**LAVORO**", (Fig. 7.6.6.3-1).

La stufa riscalderà l'ambiente secondo i parametri di lavoro impostati.

Per regolare la **POTENZA** e/o la **SET T. ACQUA**:

1) premere **ON**;
2) procedere seguendo i parametri dal 2 al 4 del paragrafo 7.6.1.

Fig. 7.6.6.4-1

7.6.6.4 Spegnimento della stufa

Per spegnere la stufa tenere premuto per alcuni secondi il tasto **OFF**. Sul display apparirà la scritta "**PULIZIA FINALE**".

Il sistema di caricamento dei pellet si fermerà subito mentre il ventilatore si fermerà automaticamente a stufa fredda.

Per effettuare una nuova accensione si consiglia di attendere che la stufa si sia completamente raffreddata.

È possibile impostare i parametri di funzionamento della stufa.

Nel caso si tenti una nuova accensione è possibile che sui display appaiono le scritte "**ATTESA FINE PULIZIA**" che invitano l'utente ad aspettare il completo spegnimento.

Le regolazioni saranno attive solo in fase di lavoro, infatti, la fase di spegnimento "**PULIZIA FINALE**" è regolata automaticamente.

!

Non disconnettere la presa elettrica per spegnere la stufa. Lasciare ultimare il ciclo di spegnimento. Il funzionamento protratto del ventilatore di scarico fumi è normale.

IT

7.7 GESTIONE ALLARMI

Fig. 7.7-1

Nel caso si verifichi un'anomalia nel funzionamento, viene attivata la seguente procedura:

1) allarme acustico (beep) con visualizzazione sul display della possibile causa;
2) il caricamento dei pellet viene bloccato;
3) il ventilatore espulsione fumi viene portato alla massima potenza.

Per poter effettuare una nuova accensione è necessario ripristinare la stufa come indicato al paragrafo 7.7.9.

Se è in uso il termostato esterno e si verifica un qualsiasi allarme per effettuare una nuova accensione è obbligatorio che avvenga dal pannello comandi.

Di seguito sono riportati i vari messaggi di allarme che possono apparire sul display.

Oltre al messaggi d'allarme vengono visualizzati anche l'ora e la data in cui si sono verificati.

7.7.1 Allarme TEMP. FUMI (allarme temperatura fumi)

Fig. 7.7.1-1

Si verifica se la temperatura dei fumi non è sufficiente per il corretto funzionamento della stufa.

Per ripristinare il normale funzionamento della stufa procedere come segue:

1) controllare che vi sia del pellet nel serbatoio;
2) controllare che il pellet non sia di cattiva qualità (es. umido);
3) ripristinare il funzionamento come indicato nel paragrafo 7.7.9.

7.7.2 Allarme MANCATA ACCENSIONE

Fig. 7.7.2-1

Si verifica alla fine della fase di AVVIO se la temperatura dei fumi non è sufficiente per il corretto funzionamento della stufa.

Per ripristinare il normale funzionamento della stufa procedere come segue:

1) controllare che vi sia del pellet nel serbatoio;
2) controllare che il pellet non sia di cattiva qualità (es. umido);
3) ripristinare il funzionamento come indicato nel paragrafo 7.7.9.

7.7.3 Allarme SICUREZZA TERMICO

Fig. 7.7.3-1

Si manifesta nel caso in cui si verifichino anomalie relative a:

- surriscaldamento del serbatoio pellet:
  Si può verificare per diverse cause accidentali;
- surriscaldamento dell'acqua nel circuito della stufa. Si verifica per cause accidentali come pompa non funzionante oppure presenza di aria nell'impianto idraulico;
- mancanza di corrente quando la stufa è in funzione;
- per necessità di manutenzione straordinaria.

IT

Fig. 7.7.3-2

Fig. 7.7.3-3

Per ripristinare il normale funzionamento della stufa procedere come segue:

1) attendere che la stufa sia completamente raffreddata;
2) scollegare la stufa dalla rete elettrica, togliendo la spina dalla presa;
3) per riarmare la stufa svitare il cappuccio (**G**) posto nel retro della stufa (Fig. 7.7.3-2) e premere il pulsante (**H**) (Fig. 7.7.3-3);
4) ripristinare il funzionamento come indicato nel paragrafo 7.7.9.

   Se l'allarme persiste controllare che la stufa o la canna fumaria abbiano bisogno di manutenzione.

! **L'operazione deve essere eseguita solo da personale qualificato.**

Fig. 7.7.4-1

7.7.4 Allarme MANCA DEPRESSIONE

Si manifesta nel caso in cui si verifichino le anomalie relative a:

- tiraggio nella canna fumaria e dunque depressione insufficiente.

Per ripristinare il normale funzionamento della stufa resettare l'allarme come indicato nel paragrafo 7.7.9.

Se l'allarme persiste controllare che la stufa o la canna fumaria abbiano bisogno di manutenzione.

Fig. 7.7.5-1

7.7.5 Allarme TEMP ACQUA (allarme temperatura acqua)

Si verifica quando la temperatura della sonda acqua è troppo elevata.

Per ripristinare il normale funzionamento della stufa procedere come segue:

1) attendere che la stufa si sia raffreddata;
2) verificare che non vi siano bolle d'aria;
3) verificare il funzionamento della pompa;
4) verificare che non vi siano anomalie nell'impianto idraulico.

Per ripristinare il normale funzionamento della stufa segua la procedura riportata nel paragrafo 7.7.9.

Fig. 7.7.6-1

7.7.6 Allarme VENTILATORE FUMI

Si attiva quando si verifica un'anomalia nel funzionamento del ventilatore fumi.

Per ripristinare il normale funzionamento della stufa segua la procedura riportata nel paragrafo 7.7.9.

Fig. 7.7.7-1

Fig. 7.7.7-2

7.7.7 Allarme SONDA ACQUA / FUMI / RITORNO

Si attiva quando si verifica un malfunzionamento di uno dei due sensori:

- sonda acqua (Fig. 7.7.7-1)
- sonda fumi (Fig. 7.7.7-2)
- sonda ritorno (Fig. 7.7.7-3)

Per ripristinare il normale funzionamento della stufa seguire la procedura riportata nel paragrafo 7.7.9.

Fig. 7.7.7-3

IT

Fig. 7.7.8-1

7.7.8 Allarme BLACK OUT

Si manifesta nel caso in cui si verifichino anomalie relative a:

- un'interruzione prolungata dell'energia elettrica;
- mancanza di corrente quando la stufa è in funzione.

Per ripristinare il normale funzionamento della stufa segua la procedura riportata nel paragrafo 7.7.9.

Fig. 7.7.8-2

7.7.9 Ripristino stufa dagli allarmi

1) Attendere che la stufa sia completamente raffreddata e che il ciclo di pulizia finale sia terminato.
2) Premere per 5 secondi il tasto **OFF** del pannello comandi della stufa.
3) Sul display comparirà la scritta “**Avviso svuota braciere**”.
4) Svuotare il braciere da eventuali residui, la stufa si predisporrà per una nuova accensione.

! **Se l'allarme dovesse verificarsi due volte consecutive contattare immediatamente il servizio assistenza tecnica Palazzetti.**

Fig. 7.8-1

7.8 PULIZIA STUFA

Questa funzione consente di pulire la stufa evitando la dispersione della cenere.

Durante l'operazione il ventilatore fumi è alla massima velocità impedendo così alle ceneri di uscire dal focolare.

! **Si attiva solo a stufa completamente fredda.**

Premere il tasto **OFF** per 2 secondi.

Il ventilatore fumi si attiverà alla massima potenza.

Al termine si spegnerà da solo.

Per interrompere l'operazione premere il tasto **OFF**.

8 MANUTENZIONE E PULIZIA

IT

8.1 PRECAUZIONI DI SICUREZZA

!

Prima di effettuare qualsiasi operazione di manutenzione adottare le seguenti precauzioni:

A) Assicurarsi che tutte le parti della stufa siano fredde.

B) Accertarsi che le ceneri siano completamente spente.

C) Utilizzare i dispositivi di protezione individuale previsti dalla direttiva 89/391/CEE.

D) Accertarsi che l'interruttore generale di linea sia disinserito.

E) Accertarsi che l'alimentazione non possa essere riattivata accidentalmente. Staccare la spina dalla presa a muro.

F) Operare sempre con attrezzature appropriate per la manutenzione.

G) Terminata la manutenzione o le operazioni di riparazione, prima di rimettere la stufa in servizio, reinstallare tutte le protezioni e riattivare tutti i dispositivi di sicurezza.

8.2 MANUTENZIONE ORDINARIA RIVOLTA ALL'UTILIZZATORE

8.2.1 Pulizia interna del focolare

La stufa necessita di una semplice ed accurata pulizia per poter garantire sempre un efficiente rendimento ed un regolare funzionamento.

Eseguire la pulizia con l'apparecchiatura fredda.

Per garantire una pulizia adeguata utilizzare la funzione "**PULIZIA STUFA**".

Vedi paragrafo 7.8.

Fig. 8.2.2-1

8.2.2 Pulizia giornaliera

Asportare la cenere che si deposita all'interno del braciere e del vano cenere (Fig. 8.2.2-1) ogni giorno o quando necessario e depositare su un contenitore metallico.

Questa pulizia ha lo scopo di assicurare il libero afflusso dell'aria di combustione dai fori del BRACIERE.

L'uso di un aspirapolvere può semplificare la pulizia delle ceneri.

Utilizzare aspirapolvere adatti tipo "bidone", dotati di filtro a maglie fini per evitare di:

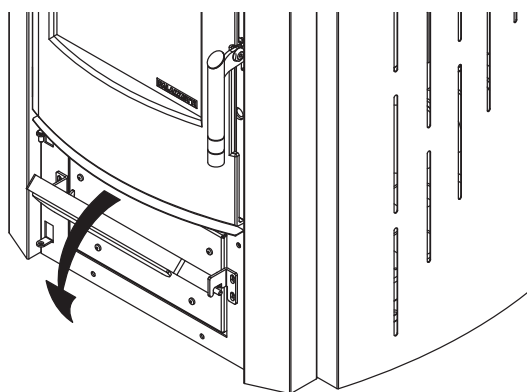
- riversare in ambiente parte delle ceneri aspirate;
- danneggiare l'aspirapolvere stesso.per aspirazione di particelle di una certa dimensione).

Fig. 8.2.2-2

Sollevare ed estrarre il bracere “**A**” (Fig. 8.2.2-2).

Svuortarlo e pulirlio.

Fig. 8.2.2-3

Pulire le superfici e i vani interni del focolare (Fig. 8.2.2-3).

8.2.3 Pulizia settimanale

La pulizia del cassetto cenere va eseguita ogni settimana o quando necessario.

Per accedere al cassetto cenere, aprire la porta cassetto cenere.

Ruotare di 90° verso il basso la maniglia di chiusura del cassetto cenere (Fig. 8.2.3-1).

Estrarre il cassetto cenere (Fig. 8.2.3-2). Svuotare il cassetto.

Aspirare le eventuali ceneri residue dal vano del cassetto cenere (Fig. 8.2.3-3).

Rinserire il cassetto e bloccarlo ruotando di 90° verso l’alto la maniglia di chiusura.

Richiudere la porta.

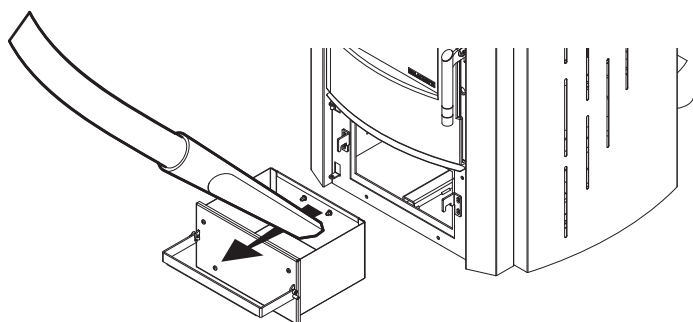
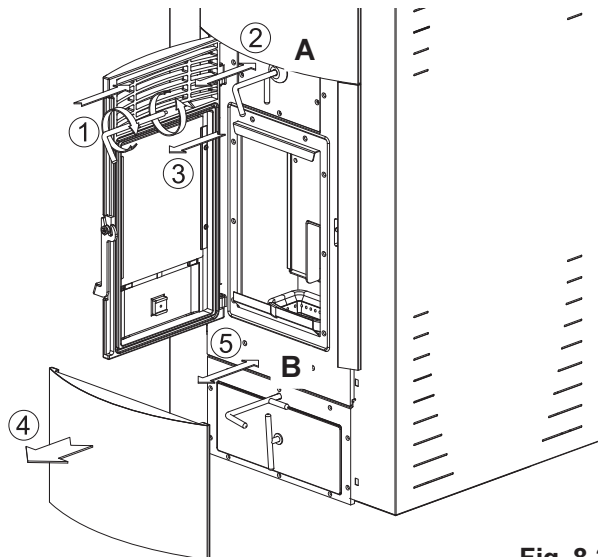



Fig. 8.2.3-1

Fig. 8.2.3-2

Fig. 8.2.3-5

Fig. 8.2.3-4

IT

La pulizia dei condotti fumi (Fig. 8.2.3-4) va eseguita ogni settimana prima di svuotare il cassetto cenere.

Si tratta di agire sui raschiatori posti all'interno dei condotti posti sulla parte superiore (**A**) ed inferiore (**B**) della stufa.

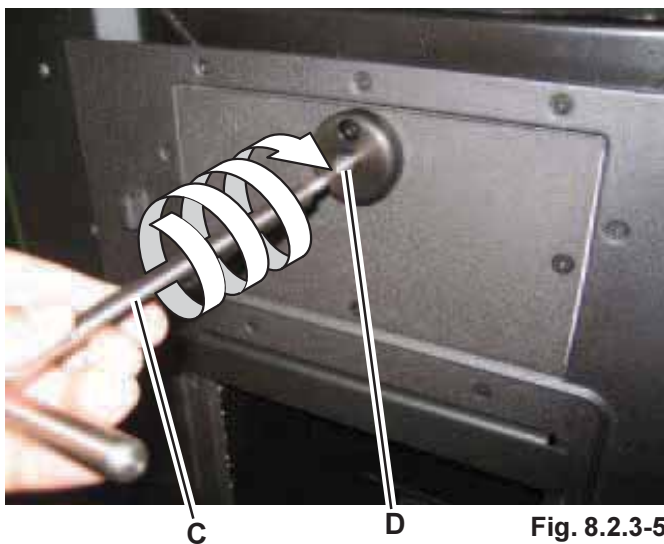



Fig. 8.2.3-5

1) Aprire la porta della stufa e rimuovere il frontale superiore tirando prima la parte inferiore.

   Avvitare la leva (**C**) nella sede (**D**);

Fig. 8.2.3-6

2) Spingere ed estrarre la leva più volte;

Fig. 8.2.3-7

3) estrarre completamente la leva e rimuoverla;

Fig. 8.2.3-8

4) aprire il frontale inferiore;

5) estrarre e rilasciare leva inferiore più volte;

6) svuotare il cassetto.

Fig. 8.2.3-9

Pulizia del vetro

Si effettua con un panno umido o con della carta inumidita e passata nella cenere.

Strofinare finchè il vetro è pulito.

Si possono anche usare dei detergenti adatti per la pulizia dei forni da cucina.

Non pulire il vetro durante il funzionamento della stufa e non utilizzare spugne abrasive.

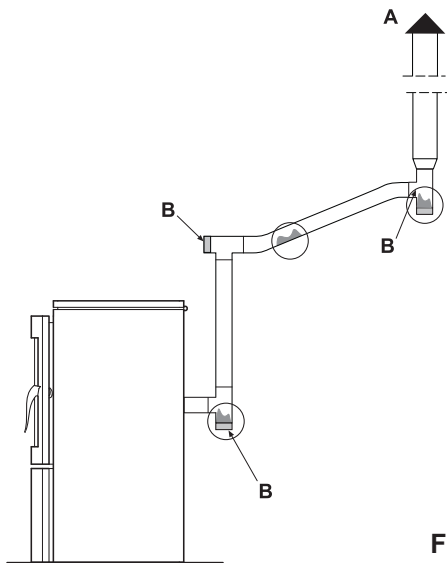



Fig. 8.2.4-1

8.2.4 Pulizia annuale

Da effettuarsi almeno due volte all'anno, inizio e metà stagione invernale, e comunque ogni volta sia necessario.

PULIZIA DAL RACCORDO A "TEE"

Rimuovere il tappo di ispezione dello scarico fumi e asportare le ceneri.

Se esistono dei tratti orizzontali, é necessario verificare e asportare l'eventuale deposito di cenere e fuliggine prima che le stesse otturino il passaggio dei fumi.

In caso di mancata o inadeguata pulizia la stufa può avere problemi di funzionalità quali:

- cattiva combustione;
- annerimento del vetro;
- intasamento del braciere con accumulo di ceneri e pellet;
- deposito di ceneri ed eccessive incrostazioni sullo scambiatore con conseguente scarso rendimento.

A) Comigolo antivento (Fig. 8.2.4-1).

B) Ispezione. (Fig. 8.2.4-1).

La presenza di condensa è indice di eventuali infiltrazioni di acqua o di raffreddamento eccessivo dei fumi. Si consiglia di individuare le possibili cause per ripristinare il corretto funzionamento del prodotto.

8.2.5 Pulizia esterna

La pulizia della parte esterna della stufa deve essere effettuata solo con un panno asciutto non abrasivo.

! **Non utilizzare detersivi.**

IT

Fig. 8.3-1

Fig. 8.3-2

Fig. 8.3-3

8.3 PULIZIA COCLEA

In caso di intasamento del tubo di alimentazione che dal serbatoio porta i pellet alla camera di combustione procedere come segue:

- rimuovere la griglia di protezione all'interno del serbatoio svitando con un cacciavite le quattro viti a croce;
- rimuovere il fermo della piastrina d'ispezione (Fig. 8.3-1);
- rimuovere la piastrina d'ispezione (Fig. 8.3-2);
- rimuovere i residui di pellet all'interno del tubo di alimentazione utilizzando un cacciavite (Fig. 8.3-3).

! **L'operazione di pulizia deve essere eseguita solo da personale qualificato.**

Fig. 8.4-1

8.4 MANUTENZIONE STRAORDINARIA

La stufa è un generatore di calore a combustibile solido e come tale necessità di un intervento annuale di manutenzione straordinaria che deve essere effettuato dal Centro di Assistenza Tecnica Autorizzato della ROYAL una volta all'anno e preferibilmente a inizio stagione.

Questa manutenzione ha lo scopo di accertare ed assicurare la perfetta efficienza di tutti i componenti.

Se sul pannello di controllo compare la scritta **MANUTENZIONE STRAORDINARIA** si dovrà contattare immediatamente il **Centro di Assistenza Tecnico** per effettuare la manutenzione straordinaria della stufa.

Ad ogni accensione verrà emesso un segnale acustico prolungato e il messaggio **MANUTENZIONE STRAORDINARIA** verrà visualizzato ad intermittenza allo stato reale della stufa. Questo fino a quando sarà eseguita la manutenzione straordinaria.

Si consiglia di concordare con il centro di Assistenza Tecnica Autorizzato, un contratto annuale di manutenzione del prodotto.

10 SCHEMA IDRAULICO - HYDRAULIC DIAGRAM - WASSERLEITUNGSSCHEMA

Legenda, Legend, Legende, Légende, Leyenda, Legenda

Termostato graduato fino a 120°C
Graduated thermometre up to 120°C
Bis 120°C gradiertes thermometer
Thermométre graduéjusqu'à 120°C
Termòmetro graduado hasta 120°C
Termòmetro graduado até 120°C

Manometro Radiale scala 0-4 bar
radial gauge with a 0-4 bar scale
radial-manometer skala 0-4 bar
manomètre radial échelle 0-4 bar
manómetro radial escala 0-4 bar
manómetro radial escala 0-4 bar

Termostato di regolazione
setting thermostat
temperaturregler
thermostat de régulation
termostato de regulación
termóstato de regulação

Termostato di blocco a riarmo manuale
manually resettable lock thermostat, i.s.p.e.s.l. approved
übertemperaturschalter mit manueller rückstellung, i.s.p.e.s.l. typengeprüft
thermostat d'arrêt à réarmement manuel homologué i.s.p.e.s.l.
termostato de bloqueo con rearme manual homologado i.s.p.e.s.l.
termóstato de bloqueio com rearmamento manual homologado i.s.p.e.s.l.

Valvola di intercettazione
shut-off valve
absperrventil
clapet d'arrêt
válvula de paso
válvula de intercepção

Valvola a sfera
ball valve
kugelventil
soupape sphérique
válvula de bola
válvula de esfera

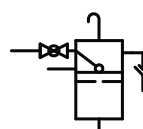
Valvola di ritegno
non-return valve
rückhaltventil
soupape de retenue
válvula de retención
válvula de retenção

Circolatore
circulator
umlaufpumpe
circulateur
bomba de circulación
circulador

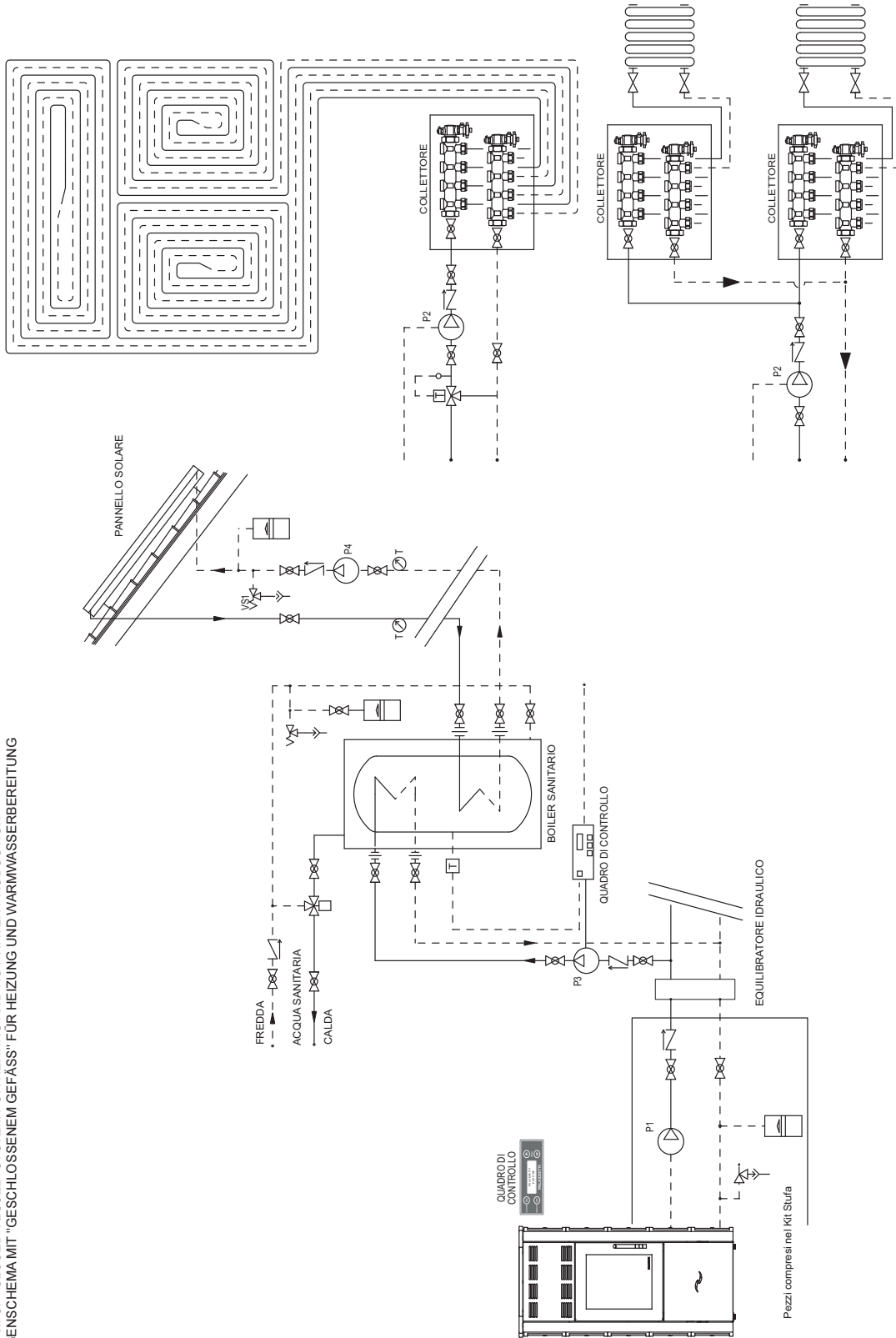
Valvola di sicurezza omologata 2 bar
ispesl approved safety valve set at 2 bar
sicherheitsventil ispesl typengeprüft, auf 2 bar geeicht
soupape de sécurité homologué ispesl calib.2 bar
válvula de seguridad homologada ispesl ajust. 2 bar
válvula de segurança homologada ispesl tar. 2 bar

Miscelatore termostatico
thermostatic mixer
thermostat-mischer
mélangeur thermostatique
mezclador termostático
misturador termostático

Dispositivo di sfogo aria automatico con rubinetto
automatic air breather device with cock
automatische entlüftungsvorrichtung mit hahn
dispositif d'évacuation de l'air automatique avec robinet
dispositivo automático de purga aire con llave
dispositivo de saída ar automática com torneira

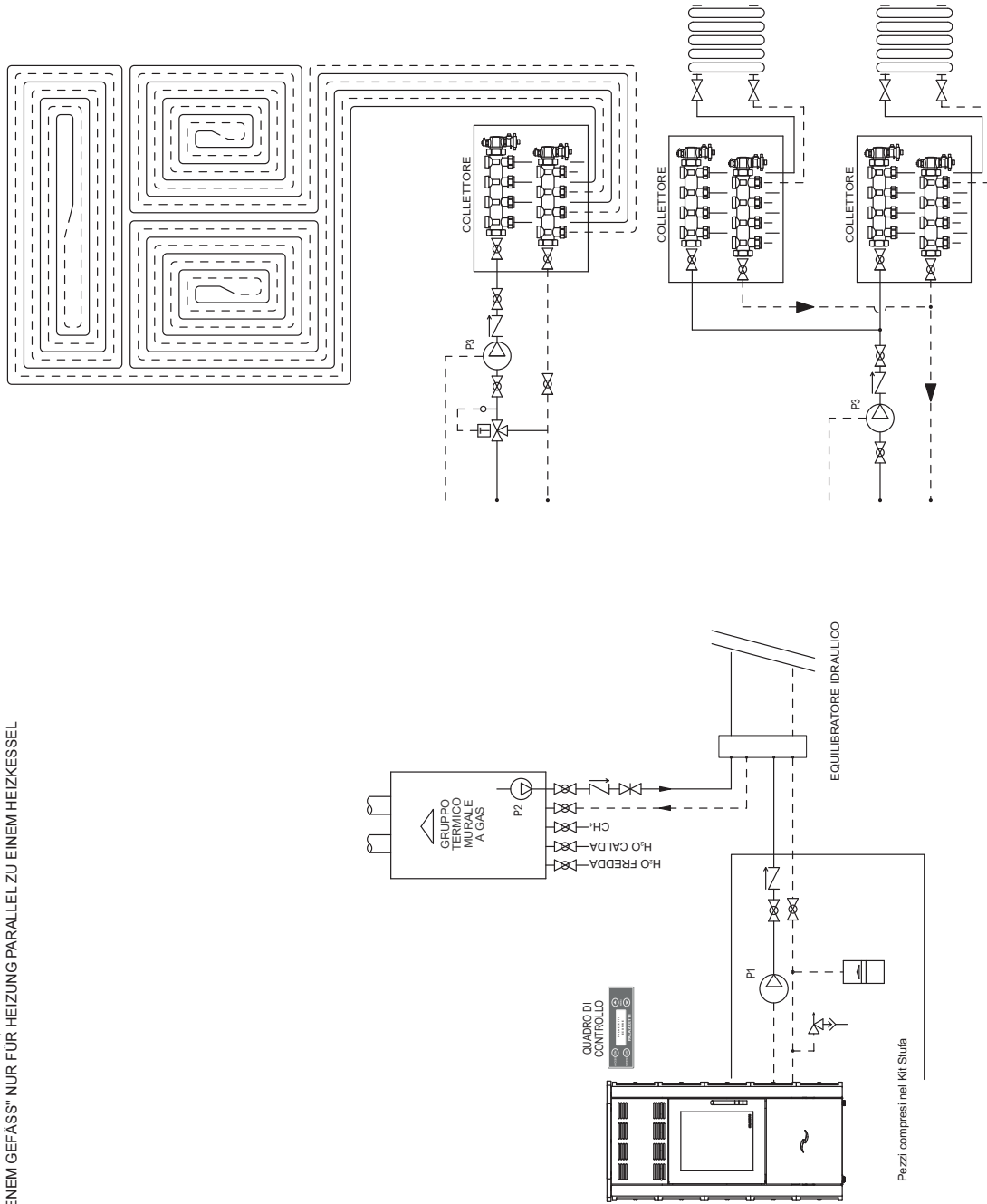
Vaso di espansione chiuso
closed expansion tank
geschlossenes überlaufgefäss
vase d'expansion fermé
depósito de expansión cerrado
vaso de expansão fechado

Vaso di espansione aperto
open expansion tank
offenes überlaufgefäss
vase d'expansion ouvert
depósito de expansión abierto
vaso de expansão aberto

1 SCHEMA IMPIANTO A “VASO CHIUSO” PER IL RISCALDAMENTO PRODUZIONE DI ACQUA CALDA SANITARIA

DIAGRAM OF "CLOSED VESSEL" SYSTEM FOR HEATING AND HOT WATER PRODUCTION
ANLAGENSCHEMA MIT "GESCHLOSSENEM GEFÄSS" FÜR HEIZUNG UND WARMWASSERBEREITUNG

Importante - Importan - Wichtigt

- Il comando pompa della stufa a pellet deve essere diretto alla pompa P1 e P2 - The pellet stove pump command must be directed at pump P1 and P2 - Die Pumpensteuerung des Pellet-Ofens muss auf die Pumpe P1 und P2 gerichtet sein.
- Alla pompa P3 il consenso è indiretto perché controllato da un termostato del bollitore - Consensus for pump P3 is indirect because it is controlled by a thermostat in the boiler - Für die Pumpe P3 ist die Befähigung indirekt, da diese über einen Thermostat des Kessels gesteuert wird.
- Per l’applicazione ad un impianto a pavimento, a zone, ecc.... deve essere previsto un circuito a media-alta temperatura (termosifoni , ecc....) da aprire in modo da dissipare 1900 Kcal/h (potenza minima) - For application to a floor system, zone system, etc.... there must be a medium/high temperature circuit (radiators, etc...) to be opened so as to dissipate 1900 Kcal/h (minimum power) - Für die Anwendung mit einer Fußboden-, Zonen-, usw. Heizanlage . muss ein Mittel-/Hochtemperatur Heizkreis (Heizkörper, usw....) vorgesehen werden, der geöffnet werden muss, um 1900 kcal/h (Mindestleistung) zu dissipieren.
- L’impianto solare prevede una centralina di controllo specifica - The solar-panel system features a specific control panel - Für die Solaranlage ist ein spezifisches Steuergerät erforderlich.
- Per l’applicazione di un controllore climatico contattare il nostro uff tecnico per identificare la soluzione impiantistica specifica - For the application of a thermostat, contact our technical office in order to identify a specific solution - Für die Anbringung eines Klimareglers wenden Sie sich bitte an unser technisches Büro, um die für Sie optimale Anlagenlösung ausarbeiten zu können.

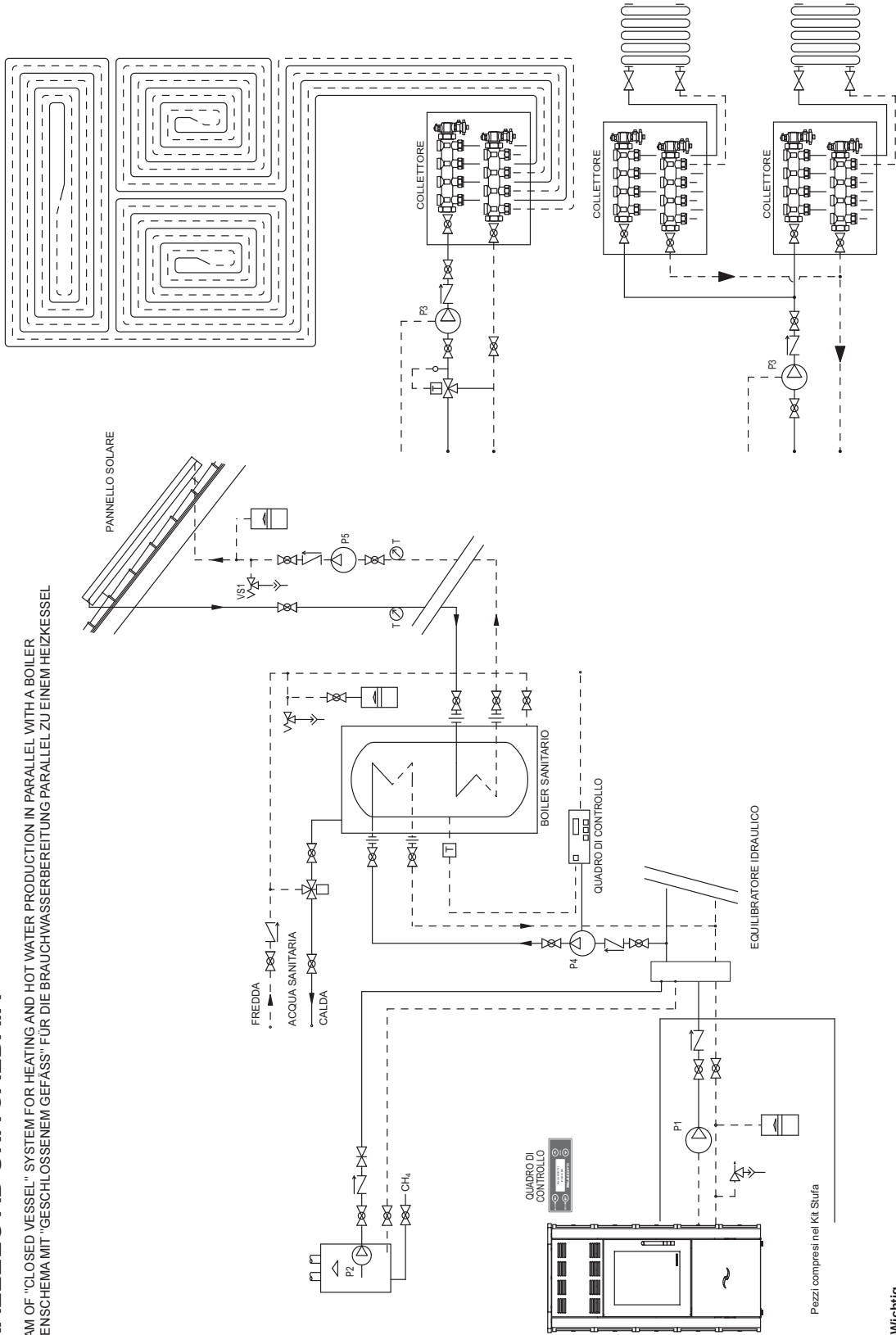
2 SCHEMA IMPIANTO A “VASO CHIUSO” PER SOLO RISCALDAMENTO IN PARALLELO AD UNA CALDAIA

DIAGRAM OF "CLOSED VESSEL" SYSTEM FOR HEATING ONLY, IN PARALLEL WITH A BOILER
ANLAGEMSCHEMA MIT "GESCHLOSSENEM GEFÄSS" NUR FÜR HEIZUNG PARALLEL ZU EINEM HEIZKESSEL

Importante - Important - Wichtig

- L’acqua calda sanitaria è prodotta dalla caldaia a gas - The hot water is produced by the gas-powered boiler - Die Warmwasserbereitung erfolgt durch einen Gaskessel.
- La stufa a pellet da il consenso alla pompa P1, la pompa P2 è integrata nella caldaia a gas - The pellet stove gives consensus to pump P1, while pump P2 is integrated in the gas boiler - Der Pellet-Ofen befähigt die Pumpe P1, die Pumpe P2 ist im Gaskessel eingebaut
- La pompa P3 è comandata in parallelo alla P1 e da un termostato sull’equilibratore - Pump P3 is controlled in parallel with P1 and by a thermostat on the equaliser - Die Pumpe P3 wird parallel zur Pumpe P1 gesteuert, und zwar über einen Thermostat am Trimmer.
- Per l’applicazione ad un impianto a pavimento, a zone, ecc.... deve essere previsto un circuito a media-alta temperatura (termosifoni, ecc....) da aprire in modo da dissipare 1900 Kcal/h (potenza minima) - For application to a floor system, zone system, etc.... there must be a medium/high temperature circuit (radiators, etc...) to be opened so as to dissipate 1900 Kcal/h (minimum power) - Für die Anwendung mit einer Fußboden-, Zonen-, usw. Heizanlage muss ein Mittel-/Hochtemperatur Heizkreis (Heizkörper, usw....) vorgesehen werden, der geöffnet werden muss, um 1900 kcal/h (Mindestleistung) zu dissipieren.
- Per l’applicazione di un controllore climatico contattare il nostro uff tecnico per identificare la soluzione impiantistica specifica - For the application of a thermostat, contact our technical office in order to identify a specific solution - Für die Anbringung eines Klimareglers wenden Sie sich bitte an unser technisches Büro, um die für Sie optimale Anlagenlösung ausarbeiten zu können.

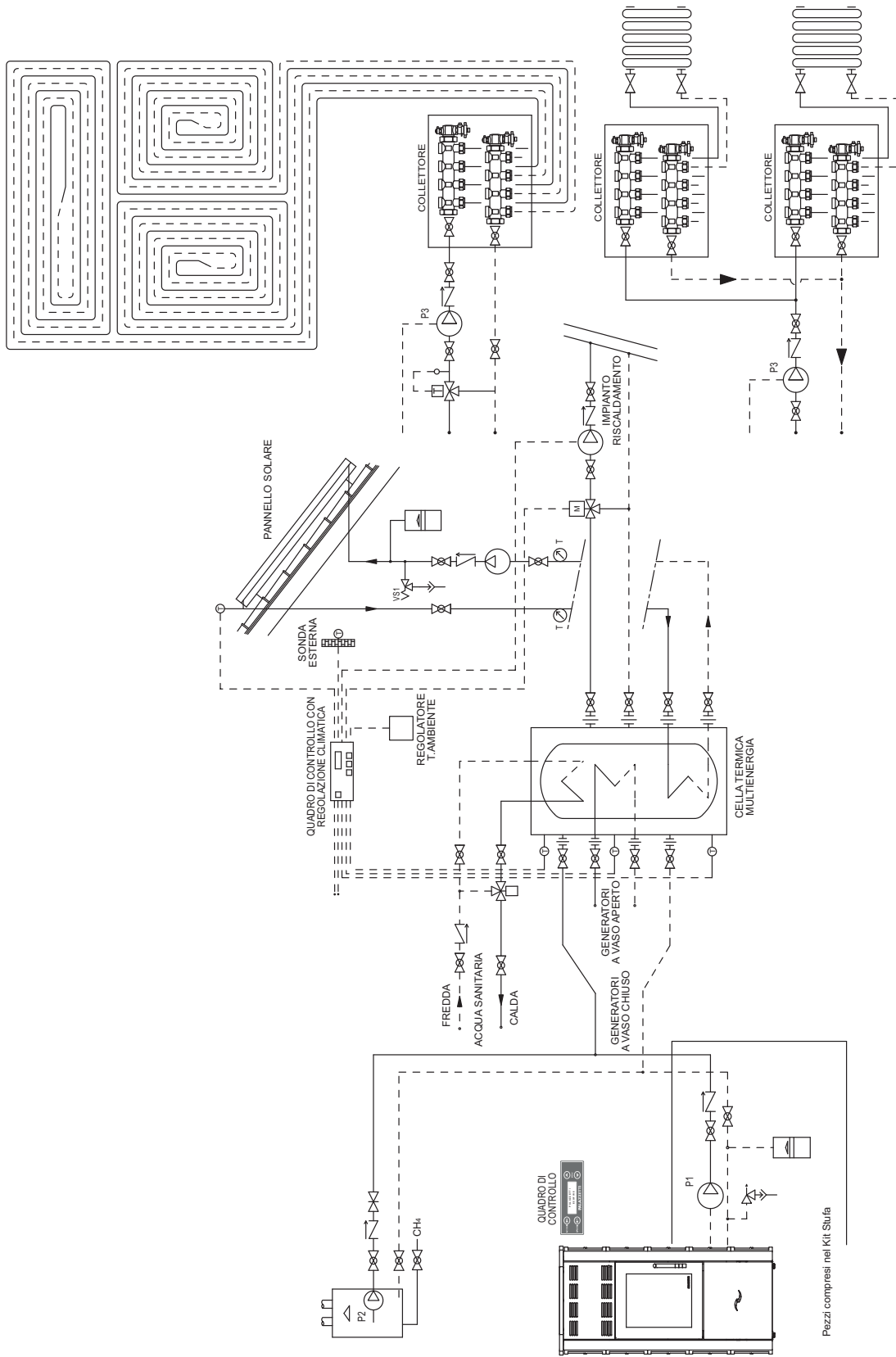
3 SCHEMA IMPIANTO A “VASO CHIUSO” PER IL RISCALDAMENTO E LA PRODUZIONE DI ACQUA SANITARIA IN PARALLELO AD UNA CALDAIA

DIAGRAM OF "CLOSED VESSEL" SYSTEM FOR HEATING AND HOT WATER PRODUCTION IN PARALLEL WITH A BOILER
ANLAGENSCHEMA MIT "GESCHLOSSENEM GEFÄSS" FÜR DIE BRAUCHWASSERBEREITUNG PARALLEL ZU EINEM HEIZKESSEL

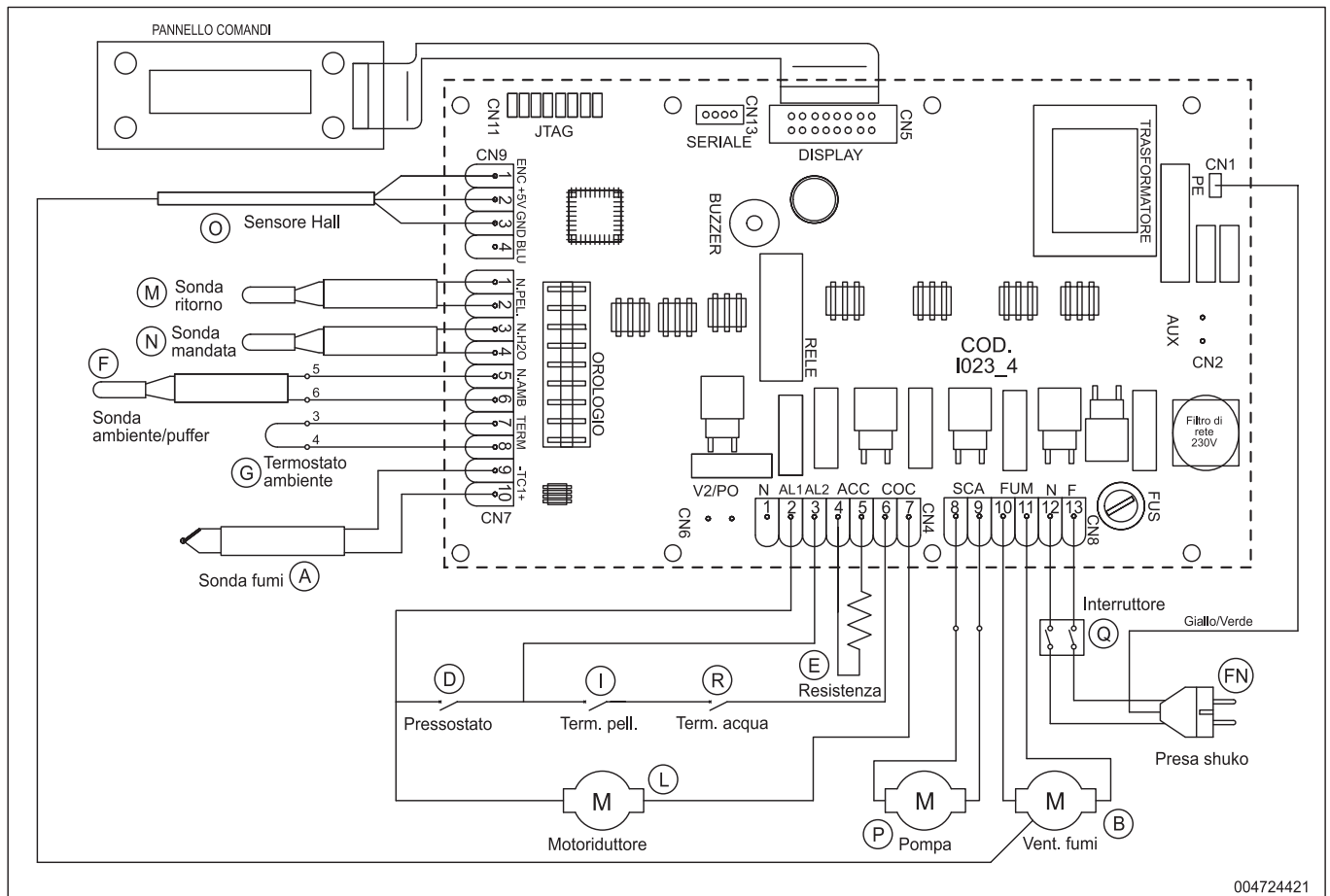
PANNELLO SOLARE
FREDDA
ACQUA SANITARIA
CALDA
P2
CH_4
VS1
P5
T
T
BOILER SANITARIO
QUADRO DI CONTROLLO
P4
QUADRO DI CONTROLLO
P1
EQUILIBRATORE IDRAULICO
Pezzi compresi nel Kit Stufa
P3
COLLETTORE
COLLETTORE
COLLETTORE
P3

Importante - Important - Wichtig

- L’acqua calda sanitaria viene prodotta dalla caldaia a gas - The hot water is produced by the gas-powered boiler - Die Warmwasserbereitung erfolgt durch einen Gaskessel.
- La stufa a pellet da il consenso alla pompa P1, la pompa P2 è integrata nella caldaia a gas - The pellet stove gives consensus to pump P1, while pump P2 is integrated in the gas boiler - Der Pellet-Ofen befähigt die Pumpe P1, die Pumpe P2 ist im Gaskessel eingebaut
- La pompa P3 è comandata in parallelo alla P1 e da un termostato sull’equilibratore - Pump P3 is controlled in parallel with P1 and by a thermostat on the equaliser - Die Pumpe P3 wird parallel zur Pumpe P1 gesteuert, und zwar über einen Thermostat am Trimmer
- La pompa P4 riceve il consenso dal termostato del bollitore per uso sanitario - Pump P4 receives consensus from the hot water boiler thermostat - Die Pumpe P4 wird über den Thermostat des Kessels befähigt
- Per l’applicazione ad un impianto a pavimento, a zone, ecc.... deve essere previsto un circuito a media-alta temperatura (termosifoni, ecc....) necessario a dissipare 1900Kcal/h (potenza minima) - For application to a floor system, zone system, etc.... there must be a medium/high temperature circuit (radiators, etc....) necessary in order to dissipate 1900Kcal/h (minimum power) - Für die Anwendung mit einer Fußboden-, Zonen-, usw. Heizanlage muss ein für die Dissipierung von 1900 kcal/h (Mindestleistung) erforderlicher Mittel-/Hochtemperatur Heizkreis (Heizkörper, usw....) vorgesehen werden
- L’utilizzo di pannelli solari prevede una centralina di controllo specifica - The use of solar panels entails a specific control panel - Für den Gebrauch von Solarplatten muss ein spezifisches Steuergerät vorgesehen werden
- Per l’applicazione di un controllore climatico contattare il nostro uff tecnico per identificare la soluzione impiantistica specifica - For the application of a thermostat, contact our technical office in order to identify a specific solution - Für die Anbringung eines Klimareglers wenden Sie sich bitte an unser technisches Büro, um die für Sie optimale Anlagenlösung ausarbeiten zu können.

4 SCHEMA IMPIANTO A “VASO CHIUSO” CON CELLA APERTA PER INTEGRAZIONE DI PIÙ FONTI ENERGETICHE (CALDAIA, ECOFIRE IDRO, PANNELLI SOLARI, ECC....)

DIAGRAM OF "CLOSED VESSEL" SYSTEM WITH OPEN SECTION FOR THE COMBINATION OF SEVERAL ENERGY SOURCES (BOILER, ECOFIRE IDRO, SOLAR PANELS, ETC....)
ANLAGENSCHEMA MIT "GESCHLOSSENEM GEFÄSS" MIT OFFENER ZELLE ZUR EINBRINGUNG MEHRERER ENERGIEQUELLEN (HEIZKESSEL, ECOFIRE HYDRO, SOLARPLATTEN, USW....)

Importante - Important - Wichtig

- La stufa a pellet da il consenso alla pompa P1 - The pellet stove gives consensus to pump P1 - Der Pellet-Ofen befähigt die Pumpen P1
- La pompa P2 è integrata nella caldaia a gas - Pump P2 is integrated in the gas boiler - Die Pumpe P2 ist im Gaskessel eingebaut.
- Il controllo dell’impianto di riscaldamento e produzione ACS è affidato ad un controllore climatico evoluto in grado di gestire in maniera integrata le diverse fonti energetiche (sonde, pompa P3, pompa P4, ecc....) - The heating system and ACS production is controlled by a highly evolved thermostat able to manage the various energy sources as one (sensors, pump P3, pump P4, etc....) - Die Steuerung der Heiz- und Wasserbereitungsanlage wird von einem technologisch hoch entwickelten Klimaregler besorgt, der in der Lage ist, die verschiedenen Energiequellen (Fühler, Pumpe P3, Pumpe P4, usw....) so zu steuern, dass sie sich miteinander ergänzen.

11 SCHEMA ELETTRICO - WIRING DIAGRAM - ELEKTRISCHES MONTAGESCHEMA

SCHEMA ASSEMBLAGGIO ELETTRICO

CN1

.... MASSA ALIMENTAZIONE

CN4

D) ... PRESSOSTATO (2) - (3)
E) ... RESISTENZA AD INCANDESCENZA (4) - (5)
I) ..... TERMOSTATO (3) - (6)
L) .... DOSATORE CARICAMENTO (2) - (7)
R) ... TERMOSTATO H_2O (3) - (6)

CN5

.... PANNELLO COMANDI

CN7

A) ... SONDA FUMI (9) Blu (-) - (10) Rosso (+)
G) ... TERMOSTATO AMBIENTE (7) - (8)
F) .... SONDA AMBIENTE (5) - (6)
M) ... SONDA RITORNO (1) - (2)
N) ... SONDA MANDATA (3) - (4)

CN8

B) .... VENTILATORE SCARICO FUMI (10) - (11)
P) ... POMPA H_2O (8) - (9)
FN) . ALIMENTAZIONE 230 V 50 Hz (12) - (13)

CN9

O) ... SENSORE DI HALL (1) - (2) - (3)

CN13

.... USCITA SERIALE

WIRING DIAGRAM

CN1

.... POWER EARTH

CN4

D) ... PRESSURE SWITCH (2) - (3)
E) ... INCANDESCENT ELEMENT (4) - (5)
I) ..... THERMOSTAT (3) - (6)
L) .... LOADING VOLUTE (2) - (7)
R) ... H_2O THERMOSTAT (3) - (6)

CN5

.... CONTROL PANEL

CN7

A) ... SMOKE PROBE (9) Blue (-) - (10) Red (+)
G) ... ROOM THERMOSTAT (7) - (8)
F) .... ROOM PROBE (5) - (6)
M) ... RETURN PROBE (1) - (2)
N) ... DELIVERY PROBE (3) - (4)

CN8

B) .... SMOKE DISCHARGE FAN (10) - (11)
P) ... H_2O PUMP (8) - (9)
FN) . POWER SUPPAY 230 V 50 Hz (12) - (13)

CN9

O) ... HALL SENSOR (1) - (2) - (3)

CN13

.... SERIAL OUTPUT

LEGENDA TARGHETTA MATRICOLA – LEGEND PRODUCT LABEL – BESCHREIBUNG TYPENSCHILD LEGEND ETIQUETTE PRODUIT – LEYENDA PLACA DE CARACTERISTÍCAS

SIMBOLOGIA	ITALIANO	ENGLISH	DEUTSCH	FRANCAIS	ESPAÑOL
F	Combustibile	Fuel type	Brennstoff	Combustible	Combustible
Pmax	Potenza termica nominale all'ambiente	Nominal space heat output	Max. Raumnennwärmeleistung	Puissance nominale a l'aìr	Potencia nominal a la aìre
Pmin	Potenza termica ridotta all'ambiente	Reduced space heat output	Raumteilwärmeleistung	Puissance partielle a l'aìr	Potencia parcial a la aìre
Pwmax	Potenza nominale all'acqua	Nominal heat output to water	Wasserseitig Max. Nennwärmeleistung	Puissance nominale à l'eau	Potencia nominal al agua
Pwmin	Potenza ridotta all'acqua	Reduced heat output to water	Wasserseitig Teilwärmeleistung	Puissance partielle à l'eau	Potencia parcial al agua
p	Pressione massima di esercizio	Maximum operating waterpressure	Maximaler Betriebsdruck	Pression maximale d'utilisation	Presiòn màxima de utilizaciòn
EFFmax	Rendimento alla nominale	Efficiency at nominal heat output	Wirkungsgrad Nennwärmel	Rendement à puissance nominale	Rendimiento a potencia nominal
EFFmin	Rendimento alla potenza ridotta	Efficiency at reduced heat output	Wirkungsgrad Teillast	Rendement à puissance partielle	Rendimiento a potencia parcial
COmax (13% O_2)	Emissioni di CO alla potenza nominale (13% O_2)	CO emmissions at nominal heat output (13% O_2)	Emissionen bei CO Nennwärmel (13% O_2)	Emissions de CO (réf 13% O_2) à puissance nominale	Emisiones de CO (ref. 13% O_2) a potencia nominal
COmin (13% O_2)	Emissioni di CO alla potenza ridotta (13% O_2)	CO emmissions at partial heat output (13% O_2)	Emissionen bei CO Teillast (13% O_2)	Emissions de CO (réf 13% O_2) à puissance partielle	Emisiones de CO (ref. 13% O_2) a potencia parcial
d	Distanza minima da materiali infiammabili	Distance between sides and combustible materials	Mindestabstand zu brennbaren Bauteilen mind.	Distance minimum avec. matériaux inflammables	Distancia mínima con materiales inflammables
V	Tensione	Voltage	Spannung	Tension	Tensión
f	Frequenza	Frequency	Frequenz	Fréquence	Frecuencia
Wmin	Potenza Max assorbita in funzionamento	Maximum power absorbed when working	Max. aufgenommene Leistung (Betrieb)	Puissance maximale utilisée en phase de travail	Potencia máxima utilizada en fase de trabajo
Wmax	Potenza Max assorbita in accensione	Maximum power absorbed for ignition	Max. aufgenommene Leistung (Zündung)	Puissance maximale utilisée en phase d'allumage	Potencia máxima utilizada en fase de arranque
	L'apparecchio non può essere utilizzato in una canna fumaria condivisa	The appliance cannot be used in a shared flue	Ofen kann nicht mit andere in ein gemeinsames Kamin funktionieren	L'appareil ne peut pas Être utilisé dans un conduit partagé avec autres appareils	No se puede utilizàr el aparato en canòn compartido
	Leggere e seguire le istruzioni di uso e manutenzione	Read and follow the user's instructions	Bedienungsanleitung lesen und befolgen	Lire et suivre le livre d'instruction	Lean y sigan el manual de instruciones
	Usare solo il combustibile raccomandato	Use only recommended fuel	Brennstoff verwenden Nur den vorgeschriebenen	Utiliser seulement les combustibles prescrites	Utilizen solamente combustibles otorgados
	L'apparecchio funziona a combustione intermittente	The appliance is capable of discontinuous operation	Der ofen ist ein Zeitbrand feuerstatt	L'appareil fonctionne à combustion intermittente	El aparato funciòna a combustion intermitente

CARATTERISTICHE TECNICHE / TECHNICAL FEATURES / CARACTÉRISTIQUES TECHNIQUES / TECHNISCHE EIGENSCHAFTEN / CARACTERÍSTICAS TÉCNICAS

DATI TECNICI/ TECHNICAL SPECIFICATIONS / DONNÉES TECHNIQUES / TECHNISCHE DATEN / DATOS TÉCNICOS

	Potenza, Heat output, Wärmeleistung, Puissance, Potencia	
ALICE	**Ridotta** reduced/verringerte/reduite/reducida	**Nominale** nominal/Nwl/nominal/nominal
Potenza termica globale (resa) Total Thermal power (yield) / Puissance thermique globale (rendement) Gesamtwärmeleistung (resa) / Potencia calorífica total (cedida)	3470 kcal/h 4,04 kW	11440 kcal/h 13,3 kW
Potenza termica resa all'acqua Direct thermal power to the water / Puissance thermique directe à l'eau Direkte Wärmeleistung zum Wasser / Potencia calorífica directa al agua	2230 kcal/h 2,6 kW	9290 kcal/h 10,8 kW
Rendimento Efficiency / Rendement / Wirkungsgrad / Rendimiento	96,7%	93,4%
Temperatura fumi Smoke temperature, Tempèrature fumèes, Rauchtemperature, Temperatura humos	65°C	132°C
Portata fumi Smoke flow rate, Débit de fumée, Rauchmenge, Volumen de humos	3 g/s	7,5 g/s
Consumo orario di combustibile Hourly consumptiono / Consommation horaire	0,8 kg/h	2,8 kg/h
Emissioni di CO (al 13% di O_2) CO emission (at 13% of O_2) / CO Abgabe (13% des O_2) Émissions de CO (à 13% d'O_2) / Emisiones de CO (al 13% de O_2)	167 mg/Nm^3	95 mg/Nm^3
Pressione idrica massima di funzionamento Max water working pressure, Pression a l'eau de service maxi, Wasser Betriebsdruck, Presión de agua máx de funcionamiento	2 bar	
Uscita fumi Smoke outlet / Évacuation fumées / Rauchaustritt / Salida humo	Ø 8 cm	
Tubo presa d'aria Air inlet pipe / Tubes prise d'air / Luftansaugrohr / Tubo toma de aire	Ø 10 cm	
Peso Weight / Poids / Gewicht / Peso	~160 kg	
Combustibile Fuel / Combustible / Brennstoff / Combustible	Pellet	
Capacità serbatoio di alimentazione, Feeding container capacity / Capacité réservoir d'alimentation / Fassungsvermögen Beschickungsbehälter / Capacidad depósito de alimentación	~20 kg	
Tiraggio della canna fumaria Draft / Zug / Tirage / Tiro	12(±2) Pa	
Superficie riscaldabile Heatable surface / Behehizbare Fläche / Surfaces chauffées / Superficie calentable	100 m^2	
Stufa adatta per locali non inferiori a Stove suitable for rooms of no less than / Heizofen für Räume mit mindestens Foyer indiqué pour del volumes non inférieurs à / Chimenea adecuada para cuartos no inferiors a	60 m^3	

REQUISITI ELETTRICI, ELECTRICAL REQUIREMENTS, STANDARDS ÉLECTRIQUES, STROMDATEN, REQUISITOS ELÉCTRICOS

Tensione Voltage, Tension, Spannung, Tensión	230 V
Frequenza Frequency, Fréquence, Frequenz, Frecuencia	50 Hz
Potenza max assorbita in funzionamento Max. power absorbed when working / Puissance maximum absorbée en fonctionnement / max. aufgenommene Leistung (Betrieb) / Potencia máx. absorbida en funcionamiento	110 W
Potenza assorbita all'accensione elettrica Electric ignition / Allumage électrique / Elektrische Zündung / Encendido eléctrico	400 W

CARATTERISTICHE TECNICHE / TECHNICAL FEATURES / CARACTÉRISTIQUES TECHNIQUES / TECHNISCHE EIGENSCHAFTEN / CARACTERÍSTICAS TÉCNICAS

DATI TECNICI/ TECHNICAL SPECIFICATIONS / DONNÉES TECHNIQUES / TECHNISCHE DATEN / DATOS TÉCNICOS

	Potenza, Heat output, Wärmeleistung, Puissance, Potencia	
BARBARA	**Ridotta** reduced/verringerte/reduite/reducida	**Nominale** nominal/Nwl/nominal/nominal
Potenza termica globale (resa) Total Thermal power (yield) / Puissance thermique globale (rendement) Gesamtwärmeleistung (resa) / Potencia calorífica total (cedida)	4130 kcal/h 4,8 kW	16600 kcal/h 19,3 kW
Potenza termica resa all'acqua Direct thermal power to the water / Puissance thermique directe à l'eau Direkte Wärmeleistung zum Wasser / Potencia calorífica directa al agua	2840 kcal/h 3,3 kW	13070 kcal/h 15,2 kW
Rendimento Efficiency / Rendement / Wirkungsgrad / Rendimiento	93,6%	90,2%
Temperatura fumi Smoke temperature, Tempèrature fumèes, Rauchtemperature, Temperatura humos	93°C	197°C
Portata fumi Smoke flow rate, Débit de fumée, Rauchmenge, Volumen de humos	4,2 g/s	10,2 g/s
Consumo orario di combustibile Hourly consumptiono / Consommation horaire	1,05 kg/h	4,4 kg/h
Emissioni di CO (al 13% di O_2) CO emission (at 13% of O_2) / CO Abgabe (13% des O_2) Émissions de CO (à 13% d'O_2) / Emisiones de CO (al 13% de O_2)	266 mg/Nm^3	151 mg/Nm^3
Pressione idrica massima di funzionamento Max water working pressure, Pression a l'eau de service maxi, Wasser Betriebsdruck, Presión de agua máx de funcionamiento	2 bar	
Uscita fumi Smoke outlet / Évacuation fumées / Rauchaustritt / Salida humo	Ø 8 cm	
Tubo presa d'aria Air inlet pipe / Tubes prise d'air / Luftansaugrohr / Tubo toma de aire	Ø 10 cm	
Peso Weight / Poids / Gewicht / Peso	~160 kg	
Combustibile Fuel / Combustible / Brennstoff / Combustible	Pellet	
Capacità serbatoio di alimentazione, Feeding container capacity / Capacité réservoir d'alimentation / Fassungsvermögen Beschickungsbehälter / Capacidad depósito de alimentación	~20 kg	
Tiraggio della canna fumaria Draft / Zug / Tirage / Tiro	12(±2) Pa	
Superficie riscaldabile Heatable surface / Behehizbare Fläche / Surfaces chauffées / Superficie calentable	160 m^2	
Stufa adatta per locali non inferiori a Stove suitable for rooms of no less than / Heizofen für Räume mit mindestens Foyer indiqué pour del volumes non inférieurs à / Chimenea adecuada para cuartos no inferiors a	90 m^3	

REQUISITI ELETTRICI, ELECTRICAL REQUIREMENTS, STANDARDS ÉLECTRIQUES, STROMDATEN, REQUISITOS ELÉCTRICOS

Tensione Voltage, Tension, Spannung, Tensión	230 V
Frequenza Frequency, Fréquence, Frequenz, Frecuencia	50 Hz
Potenza max assorbita in funzionamento Max. power absorbed when working / Puissance maximum absorbée en fonctionnement / max. aufgenommene Leistung (Betrieb) / Potencia máx. absorbida en funcionamiento	110 W
Potenza assorbita all'accensione elettrica Electric ignition / Allumage électrique / Elektrische Zündung / Encendido eléctrico	400 W

Studio 7 s.r.l.
cod. 004770900 versione ottobre 2010

DIMENSIONI - DIMENSIONS - DIMENSIONS - ABMESSUNGEN - DIMENSIONES

ALICE - BARBARA

Dimensioni (**cm**)
Dimensions (**cm**)
Abmessungen (**cm**)
Dimensions (**cm**)
Dimensiones (**cm**)

Per maggiori informazioni tecniche, di installazione o di funzionamento è operativo il:

SERVIZIO DI CONSULENZA TECNICA POST-VENDITA
0434.591121

Attivo dal Lunedì al Venerdì
dalle 09.00 alle 12.00 e dalle 15.00 alle 18.00

PALAZZETTI
Palazzetti Lelio s.p.a.
Via Roveredo, 103 - 33080 Porcia/PN - ITALY
Tel. 0434/922922-922655
Telefax 0434/922355
Internet: www.palazzetti.it
E-mail: info@palazzetti.it